

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Alle 9,30 corteo di studenti dall'Esedra
Alle 18 comizio dell'ANPI a Porta S. Paolo
Tutti alle manifestazioni antifasciste!

Un altro giovane è morto durante le proteste per l'assassinio di Claudio Varalli

TRAGICI FATTI DI MILANO IMPONGONO che sia isolata e stroncata la violenza fascista

Pio Zibecchi, un giovane insegnante di educazione fisica, è rimasto schiacciato da un automezzo dei carabinieri - Decine di feriti, tra i quali alcuni da colpi d'arma da fuoco, nel corso di violenti scontri davanti alla sede del MSI - Ancora latitante il fascista che ha assassinato a colpi di pistola lo studente diciottenne in Piazza Cavour - Erano tutti noti e già più volte denunciati i membri del commando nero - Quattro gli arresti operati dalla polizia - L'inchiesta tolta inspiegabilmente al magistrato che era accorso per primo sul posto

Oggi sciopero generale di un'ora proclamato da CGIL-CISL-UIL

Risoluzione della Segreteria del PCI

L'ASSASSINIO del giovane Claudio Varalli perpetrato dai fascisti a Milano è l'ultimo tragico atto di una ormai lunga e intollerabile catena di violenze, attentati e delitti di mano fascista. I gravi incidenti accaduti successivamente a Milano, che hanno portato alla tragica morte di un altro giovane, dimostrano quanto sia urgente ristabilire, colpendo le centrali della provocazione fascista, le condizioni dell'ordinato svolgimento della vita pubblica e l'incolumità dei cittadini.

Nelle ultime settimane sono stati compiuti l'attentato contro l'abitazione del direttore dell'«Avanti!» con lo scopo di uccidere, e i tentativi dinamitardi sulla linea Firenze-Roma, a Catania e al Palazzo della Regione di Ancona che potevano provocare stragi di proporzioni incalcolabili.

Il Paese è di fronte, ancora una volta, ad atti criminali dietro ai quali stanno forze potenti anche se isolate e condannate dalla coscienza nazionale. Si vuole creare un clima di caos e di smarrimento nel quale sia possibile bloccare i processi unitari in atto nel Paese, colpire la democrazia e spingere verso avventure autoritarie. Il momento è grave. Occorre liquidare la violenza fascista, assicurare l'ordine democratico e la civile convivenza dei cittadini. Debbono essere denunciate, isolate e battute le forze che puntano, in un momento difficile per il Paese, a creare un torbido clima di esasperazione e a turbare l'ordinato svolgimento della campagna elettorale.

In questa delicata situazione, decisiva è la fermezza, la vigile unità delle masse popolari. Ogni provocazione va respinta. La risposta della classe operaia e dei lavoratori, di tutte le forze democratiche deve realizzarsi attraverso una mobilitazione unitaria di tutti i partiti costituzionali e delle organizzazioni popolari. I comunisti fanno appello ai lavoratori, ai giovani, agli antifascisti a vigilare contro il grave pericolo che il movimento operaio e le masse popolari vengano trascinati in una spirale di ritorsioni e di risse. Ancora una volta, le forze popolari debbono essere

baluardo dell'ordine democratico e della legalità repubblicana: a questo fine è necessario compiere ogni sforzo per evitare contrapposizioni e scontri tra forze antifasciste e appartenenti ai corpi di polizia.

Grave è la responsabilità politica di coloro che, come gli attuali dirigenti della DC, operano per provocare divisioni e scavare solchi tra le forze popolari e agiscono in modo tale da rendere sempre più instabile e incerta la situazione politica del Paese e la stessa azione del governo in tutti i campi, aprendo così varchi e possibilità per la azione criminale e eversiva del fascismo.

Il governo ha seguito un indirizzo ambiguo nella lotta contro la violenza e la criminalità fascista, è stato sostanzialmente inerte, vendendo meno al compito di orientare e dirigere con il necessario rigore l'azione degli organi dello Stato preposti alla sicurezza pubblica.

E' ormai tempo che lo Stato ed i suoi organi intraprendano un'azione concreta e rapida per chiudere e liquidare i covi fascisti, per mettere nell'impossibilità di nuocere i gruppi di provocatori e di picchiatori che agiscono in molte città e che sono universalmente noti. Si debbono perseguire le centrali dalle quali parte la violenza fascista e le organizzazioni di tipo paramilitare. Le forze di pubblica sicurezza devono essere impiegate in modo da assicurare l'ordinato svolgimento della vita civile e la libertà dei cittadini.

E' necessario assicurare un funzionamento dell'amministrazione della giustizia che garantisca una rapida conclusione dei procedimenti contro i responsabili di azioni eversive.

L'unità, l'attiva presenza e la vigilanza dei cittadini e delle loro organizzazioni e la fermezza democratica e antifascista degli organi dello Stato sono le condizioni decisive per battere la spirale della violenza fascista e garantire l'ordine pubblico democratico.

LA SEGRETERIA DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



MILANO — Una parziale immagine della grande folla che si è raccolta ieri mattina in piazza Cavour, nel luogo dove è stato assassinato dai fascisti lo studente Claudio Varalli

Dalla nostra redazione

MILANO, 17. Ancora sangue, ancora un giovane ucciso: il secondo in meno di quarantotto ore. E' accaduto stamane in corso XXII Marzo poco prima delle 13, dopo un'ora di violentissimi scontri tra polizia e dimostranti nei dintorni della sede del MSI di via Mancini. La nuova vittima della strategia della tensione, sanguinosamente martirizzata ieri dalle bande fasciste, si chiama Gianmario Pio Zibecchi.

Aveva 26 anni compiuti da poco. Lo ha ucciso una camionetta dei carabinieri mentre si trovava all'angolo con via Cellini, sul bordo del marciapiede di Corso XXII Marzo. Il suo corpo è sbalzato verso l'alto dal muso del «gipione» e ricaduto nel mezzo della sede stradale, a poca distanza dalla cordona-tura che delimita la corsia riservata ai mezzi pubblici. L'urto lo ha ucciso sul colpo.

E' stato questo il tragico epilogo di una mattinata carica di tensione, che la città ha vissuto nell'angoscioso ricordo del crimine fascista del giorno precedente, ancora sul filo dell'impresione dell'assassinio di Claudio Varalli, 17 anni, trucidato a colpi di pistola in Piazza Cavour. Gli studenti di tutte le scuole milanesi avevano disertato in massa le lezioni e, fin dalle prime ore della mattinata si erano raccolti in Piazza Santo Stefano, in via Festa del Perdono, in via Larga.

Alle dieci erano già decine

di migliaia: una risposta imponente e spontanea alla criminalità omicida delle bande che la città nella spirale della violenza. Una mobilitazione che testimoniava quanto radicati siano, tra le giovani generazioni, i sentimenti antifascisti. Una presenza di massa che voleva dire rabbia, indignazione e dolore per il sangue versato e la volontà di cambiare rotta, di farla finita con la violenza ed il crimine fascisti.

Poco dopo le dieci, un corteo imponente si è mosso da via Larga e attraverso via Visconti di Modrone, via Borgogna, Piazza San Babila, via Matteotti e via Banzoni si è diretto verso piazza Cavour, dove era programmato un comizio.

Mentre ancora la folla giungeva nella piazza e gli oratori si alternavano al microfono, i primi gruppetti hanno cominciato a saccarsi dalla manifestazione.

«In via Mancini ci sono gli

La decisione dei Consigli sindacali

I Consigli generali della CGIL, della CISL e della UIL di fronte ai gravissimi avvenimenti di Milano hanno approvato all'unanimità un ordine del giorno con il quale si proclamano un'ora di sciopero generale dalle ore 10 alle ore 11. Da parte di alcuni consiglieri è stata avanzata la proposta di prolungare da 4 a 8 ore lo sciopero generale del 22, dando luogo a una grande manifestazione antifascista a Milano. La Segreteria della Federazione CGIL, CISL e UIL ha preso in considerazione tale proposta e la esaminerà congiuntamente alla Federazione di Milano per prendere le opportune decisioni. Ecco il testo dell'ordine del giorno approvato.

«Di fronte ai nuovi tragici fatti di Milano che hanno avuto nella mattinata di oggi un'altra vittima e feriti i Consigli generali della CGIL-CISL-UIL elevano la ferma, solenne protesta loro e dei lavoratori italiani. Sono questi i risultati drammatici di una spirale di violenza voluta e realizzata dalle forze eversive fasciste nel tentativo di scardinare le basi democratiche del Paese. Grave è la responsabilità del potere pubblico che non hanno colpito e non colpiscono alle radici i covi dell'eversione fascista armata e i mandanti di essa e del terrorismo. I lavoratori italiani, le forze popolari democratiche e antifasciste, gli studenti devono oggi più che mai esprimere la loro volontà di battersi perché questa spirale di eversione e di terrorismo sia stroncata manifestando, rivendicando che le forze preposte all'ordine pubblico compiano tutto il loro dovere in difesa dello Stato repubblicano nato dalla Resistenza.

I lavoratori, gli antifascisti respingono ogni provocazione e non cedono nel tranello organizzato dai fascisti, teso ad avvelenare il clima politico del Paese per aprire la strada a pericolose avventure. I Consigli generali della CGIL-CISL-UIL proclamano per il 18 aprile un'ora di sciopero, dalle 10 alle 11, con assemblee in tutti i luoghi di lavoro a presidio vigilante della situazione. Essi impegnano tutte le loro organizzazioni a realizzare il massimo di mobilitazione per la riuscita dello sciopero generale per il 22 aprile in modo che questa azione di lotta assuma un profondo ed ampio carattere di massa unitario ed antifascista. I Consigli generali rinnovano ancora una volta al governo la richiesta di dare nuovo e più serio ritmo alla sua azione di difesa delle istituzioni colpendo subito e decisamente i centri dell'eversione fascista armata. Ogni ulteriore incertezza non è più tollerabile.

Massimo Cavallini (Segue a pagina 5)

Finita in Cambogia la guerra voluta dagli americani

Entusiasmo popolare in Phnom Penh liberata

Almosfera gioiosa di festa popolare e di riconciliazione, dopo la fuga dei fantocci I soldati sconfitti sventolano bandiere bianche e abbracciano i vincitori - Sihanuk si stabilirà nell'antica capitale - Il GRUNK riconosciuto da Portogallo, Iran e Australia

PHNOM PENH, 17. Phnom Penh è libera. L'intera Cambogia, dopo cinque anni e 29 giorni di guerra, è libera. Le forze armate popolari di liberazione nazionale sono entrate questa mattina nella capitale da tutte le direzioni, dopo la fine di ogni resistenza, in una senza condizioni delle superstiti unità del regime, la fuga in elicottero in Thailandia dell'ultimo gruppo di traditori che ancora erano rimasti nella città. La liberazione dell'ultimo ridotto del regime americano è stata contrassegnata dall'esplosione dell'entusiasmo popolare e degli stessi soldati del regime. Centinaia di migliaia di persone hanno invaso le strade e le piazze, aiutando con entusiasmo combattenti delle forze di liberazione. Gli stessi mercenari del regime hanno salutato con gioia e sollievo la fine dei combattimenti e l'annuncio della resa dato dal suono ininterrotto delle sirene delle vedette fluviali della marina, all'ancora nel porto, che avevano innalzato bandiera bianca e festoni, e dai carri armati, anch'essi inalberanti bandiere bianche. Il FUNK e il GRUNK hanno tenuto feste al suono di musica e l'atmosfera di festa. La popolazione, nel straripante maggioranza, ha dato la prova che veramente questa guerra non era voluta dal popolo.

La resa senza condizioni e senza alcuna dichiarazione formale da parte degli esponenti del regime è avvenuta alle 7 di questa mattina (ora locale), ma già alle 3,30 le armi avevano taciuto. Le forze di liberazione sono così entrate in città senza combattimenti in una alba libera e gioiosa di festa popolare, con la popolazione che si riversa su per le strade ed abbraccia i combattenti del FUNK. Questi passavano accanto alle postazioni tenute dai mercenari che avevano deposto le armi e salutavano con entusiasmo.

La resa senza condizioni e senza alcuna dichiarazione formale da parte degli esponenti del regime è avvenuta alle 7 di questa mattina (ora locale), ma già alle 3,30 le armi avevano taciuto. Le forze di liberazione sono così entrate in città senza combattimenti in una alba libera e gioiosa di festa popolare, con la popolazione che si riversa su per le strade ed abbraccia i combattenti del FUNK. Questi passavano accanto alle postazioni tenute dai mercenari che avevano deposto le armi e salutavano con entusiasmo.

La resa senza condizioni e senza alcuna dichiarazione formale da parte degli esponenti del regime è avvenuta alle 7 di questa mattina (ora locale), ma già alle 3,30 le armi avevano taciuto. Le forze di liberazione sono così entrate in città senza combattimenti in una alba libera e gioiosa di festa popolare, con la popolazione che si riversa su per le strade ed abbraccia i combattenti del FUNK. Questi passavano accanto alle postazioni tenute dai mercenari che avevano deposto le armi e salutavano con entusiasmo.

La terza pagina è interamente dedicata alla lotta di liberazione del popolo cambogiano

Libertà riconquistata

I primi disperati comizi tenuti da Phnom Penh concernono non già la resa e della capitale cambogiana, ma la sua liberazione e nel senso più pieno del termine. Gli si è arreso è soltanto lo spaurito gruppetto di coloro che Sihanuk ha definito «stradisti» di prima classe e così pochi che, ritenere un corrispondente, molti degli ex-ottimi mandati dalla «Settima Flotta americana a prelevare» hanno dovuto tornare vuoti alle loro basi.

Chi ritrova la libertà è un popolo intero, che si è riversato festante per le vie della capitale per accogliere come fratelli i «ribelli comunisti». Il problema è chiaro di sangue, sul quale la propaganda americana ha battuto la granchessa per giorni intere. Si conferma per quello che era, una menzogna di più. Si abbracciano i libera-

Ennio Polito (Segue in ultima pagina)

Caloroso messaggio del PCI al FUNK

La Segreteria del PCI ha inviato al Fronte Unito nazionale di Cambogia il seguente messaggio: «Carri amici e compagni, nel giorno della Liberazione del nostro Paese, noi comunisti italiani, tra i pochi che sicuramente, con la sua politica di indipendenza nazionale, di pace, di solidarietà, di non alleanza con la sultanata e di amicizia con tutti i popoli, un contributo rilevante alla costruzione di questo nuovo Stato.

Sono certi, cari amici e compagni, che la cooperazione tra il PUNK e il Partito comunista italiano, tra il popolo cambogiano e il popolo italiano, si svilupperà sempre di più, nello spirito di quella grande amicizia che unisce recentemente i vostri rappresentanti: hanno potuto cogliere al XIV Congresso del nostro Partito».

Anni d'impunità e connivenze hanno incoraggiato i fascisti

Dalla nostra redazione

MILANO, 17. Il tragico bilancio di queste due giornate milanesi (due morti e 27 feriti), preceduto dalla mancata strage di piazza Valdarno e dai mille altri delitti di matrice fascista, impone riflessioni lucide ma ferme. La prima è questa: fino a che complice, mandanti e finanziatori dei terroristi non rimarranno impuniti, la canaglia fascista si sentirà incoraggiata a compiere altri crimini.

Fino a che le connivenze a tutti livelli, le protezioni occulte, le complicità annettate negli apparati dello Stato, non saranno smascherate e colpite duramente, la strategia della tensione continuerà a svilupparsi. Quando vengono soppressi da richieste gu-

diarie scottanti magistrati scomodi perché fedeli al potere costituzionale, quando vengono impediti, con il ricorso a motivazioni giuridicamente obbrovanti, processi che potrebbero giungere all'accertamento di reati sui delitti più infami messi in atto da piazza Fontana ad oggi, allora si proteggono e si incoraggiano i fascisti. Che cosa succede, invece? Proprio a Milano e in corso un processo pubblico sulla sanguinosa sommossa milanese del 12 aprile 1975, ma sul banco degli imputati sono presenti soltanto gli squadristi, prima usati e sfruttati dal MSI e poi unicamente sventati. All'inizio di questo dibattimento, il PM ha chiesto il rinvio per consentire che si potesse annunciare, oltre tutto, anche brevemente, a un altro processo che

adesso è in corso, e i protagonisti indicati dai magistrati nelle persone dei parlamentari missini Servello e Petronio. La richiesta era pienamente legittima, ma la Corte d'Assise, con una arcaica ordinanza, l'ha respinta.

Di più: ha separato il processo in tre tronconi, vietandosi, in tal modo, il giudizio sulle vere responsabilità della sommossa, del «gruppo nero». Come se non bastasse, la parte civile, lasciata con 22 milioni, ha rinunciato al diritto di partecipare all'accertamento della verità. Non è nostra intenzione inferire sulla famiglia del potere agente di polizia Antonio Mac-

Una possente ondata di colluttina e di impiego antifascista si è levata ieri dal Parlamento e dal Paese per i tragici avvenimenti di Milano. Le forze politiche e sociali hanno denunciato con forza il nuovo attacco eversivo nei confronti del quadro democratico e ribadito l'urgenza di una politica del governo e delle istituzioni che sancisca alle radici la violenza nera. In questo senso si sono espresse, in particolare, la segreteria del PCI e la Federazione giovanile del PRI. Da rilevare per contro una presa di posizione unitaria della segreteria dell'ANPI, che pur condannando l'assassinio di Claudio Varalli e per il nuovo fascismo, però non ha fatto alcun cenno all'invito a dar vita ad un

tonome manifestazioni democratiche. Al Senato di mattina, e alla Camera a tardi, sono intervenuti il ministro Ghi ha riferito sui fatti di Milano su cui si sono aperti nei due rami del parlamento ampi dibattiti. Per il nostro partito sono intervenuti a Palazzo Madama il compagno Bollini, a Montecitorio il compagno Tortorella, denunciando l'inerzia del pubblico: poteri di fronte all'eversione neo fascista.

Forze politiche, assemblee elettive, organizzazioni di massa hanno espresso con forza lo sdegno delle grandi masse popolari, per quanto è accaduto a Milano tra mercoledì sera e ieri mattina. Il Consiglio regionale della Lombardia ha approvato un

ordine del giorno nel quale respinge «l'ennesimo tentativo della destra reazionaria di rilanciare la strategia della tensione proprio alla vigilia delle elezioni».

A PAGINA 4

Ferma condanna del crimine nel Paese e nel Parlamento

Una possente ondata di colluttina e di impiego antifascista si è levata ieri dal Parlamento e dal Paese per i tragici avvenimenti di Milano. Le forze politiche e sociali hanno denunciato con forza il nuovo attacco eversivo nei confronti del quadro democratico e ribadito l'urgenza di una politica del governo e delle istituzioni che sancisca alle radici la violenza nera. In questo senso si sono espresse, in particolare, la segreteria del PCI e la Federazione giovanile del PRI. Da rilevare per contro una presa di posizione unitaria della segreteria dell'ANPI, che pur condannando l'assassinio di Claudio Varalli e per il nuovo fascismo, però non ha fatto alcun cenno all'invito a dar vita ad un

tonome manifestazioni democratiche. Al Senato di mattina, e alla Camera a tardi, sono intervenuti il ministro Ghi ha riferito sui fatti di Milano su cui si sono aperti nei due rami del parlamento ampi dibattiti. Per il nostro partito sono intervenuti a Palazzo Madama il compagno Bollini, a Montecitorio il compagno Tortorella, denunciando l'inerzia del pubblico: poteri di fronte all'eversione neo fascista.

Forze politiche, assemblee elettive, organizzazioni di massa hanno espresso con forza lo sdegno delle grandi masse popolari, per quanto è accaduto a Milano tra mercoledì sera e ieri mattina. Il Consiglio regionale della Lombardia ha approvato un

ordine del giorno nel quale respinge «l'ennesimo tentativo della destra reazionaria di rilanciare la strategia della tensione proprio alla vigilia delle elezioni».

A PAGINA 4

(Segue a pagina 5)

Si profila una via di uscita per un problema aggravato dallo strumentalismo de

Approvato da tutti i gruppi dell'arco costituzionale

Attaccati davanti al Parlamento il « nodo » del cumulo dei redditi

Ratificata dalla Camera il trattato antinucleare

Resta al 30 aprile il termine per la denuncia dei redditi - Le Camere potranno poi decidere l'applicazione dei miglioramenti anche per il 1974 - Oggi una delegazione del PCI composta da Berlinguer, Natta e Perna si incontrerà con Moro - Articolo di Giorgio Amendola su « Rinascita »

I motivi del voto favorevole del PCI esposti dal compagno Segre - Responsabilità della maggioranza per il grave ritardo con cui si è giunti a questo atto - L'Europa deve diventare « chiaro fattore di pace e di cooperazione » - I comunisti chiedono che l'Italia riconosca il libero governo della Cambogia

Per il cumulo dei redditi, anche se le polemiche non cessano, si intravede in quale direzione può essere ricercata una soluzione. Il governo non ha ancora fatto - in maniera ufficiale - il « punto » della situazione. Fin. Moro è, infatti, di pronunciarne pubblicamente sui risultati dell'opera ha condotto nei giorni scorsi...

La sostanza della soluzione che si sta profilando può essere così riassunta: 1) resta invariata la dichiarazione dei redditi del 30 aprile; 2) dopo la scadenza di questo termine, il ministro Visentini sottoporrà al Consiglio dei ministri e poi porterà in Parlamento la sua proposta di legge, che prevede una detrazione percentuale per i redditi cumulati ed una riduzione delle aliquote stabilite anni fa...

Una conferma che questo sarà lo sbocco di una situazione è data dal fatto che il segretario del Pci, Enrico Berlinguer, ha parlato nel corso di un pranzo di lavoro organizzato dalla Camera di commercio americana in Italia...

Una conferma che questo sarà lo sbocco di una situazione è data dal fatto che il segretario del Pci, Enrico Berlinguer, ha parlato nel corso di un pranzo di lavoro organizzato dalla Camera di commercio americana in Italia...

Una conferma che questo sarà lo sbocco di una situazione è data dal fatto che il segretario del Pci, Enrico Berlinguer, ha parlato nel corso di un pranzo di lavoro organizzato dalla Camera di commercio americana in Italia...

Una conferma che questo sarà lo sbocco di una situazione è data dal fatto che il segretario del Pci, Enrico Berlinguer, ha parlato nel corso di un pranzo di lavoro organizzato dalla Camera di commercio americana in Italia...

Una conferma che questo sarà lo sbocco di una situazione è data dal fatto che il segretario del Pci, Enrico Berlinguer, ha parlato nel corso di un pranzo di lavoro organizzato dalla Camera di commercio americana in Italia...

Una conferma che questo sarà lo sbocco di una situazione è data dal fatto che il segretario del Pci, Enrico Berlinguer, ha parlato nel corso di un pranzo di lavoro organizzato dalla Camera di commercio americana in Italia...

Una conferma che questo sarà lo sbocco di una situazione è data dal fatto che il segretario del Pci, Enrico Berlinguer, ha parlato nel corso di un pranzo di lavoro organizzato dalla Camera di commercio americana in Italia...

Una conferma che questo sarà lo sbocco di una situazione è data dal fatto che il segretario del Pci, Enrico Berlinguer, ha parlato nel corso di un pranzo di lavoro organizzato dalla Camera di commercio americana in Italia...

Una conferma che questo sarà lo sbocco di una situazione è data dal fatto che il segretario del Pci, Enrico Berlinguer, ha parlato nel corso di un pranzo di lavoro organizzato dalla Camera di commercio americana in Italia...

Una conferma che questo sarà lo sbocco di una situazione è data dal fatto che il segretario del Pci, Enrico Berlinguer, ha parlato nel corso di un pranzo di lavoro organizzato dalla Camera di commercio americana in Italia...

Una conferma che questo sarà lo sbocco di una situazione è data dal fatto che il segretario del Pci, Enrico Berlinguer, ha parlato nel corso di un pranzo di lavoro organizzato dalla Camera di commercio americana in Italia...

Una conferma che questo sarà lo sbocco di una situazione è data dal fatto che il segretario del Pci, Enrico Berlinguer, ha parlato nel corso di un pranzo di lavoro organizzato dalla Camera di commercio americana in Italia...

Una conferma che questo sarà lo sbocco di una situazione è data dal fatto che il segretario del Pci, Enrico Berlinguer, ha parlato nel corso di un pranzo di lavoro organizzato dalla Camera di commercio americana in Italia...

Nuove difficoltà per la denuncia dei redditi

Ministero delle finanze: un'agitazione corporativa

Gli autonomi hanno proclamato un'astensione a tempo indeterminato - La condanna dei sindacati

Un'agitazione - con astensione dal lavoro a tempo indeterminato - è stata proclamata dal ministero delle Finanze dal sindacato autonomo UNSA (che fa capo ad un « boss socialista ») in vista di un'agitazione di carattere corporativo...

La protesta parte da una situazione di crisi e gravi difficoltà di redditi e gravi costi, che provocano pesanti disagi ai dipendenti; ma gli obiettivi che l'UNSA si è dato (incentivi salariali e nuove assunzioni) non servono certo a risolvere questo stato di cose...

Il governo chiamato a rendere conto delle scelte sinora fatte

È necessario fare chiarezza sull'intero caso della Montedison

I compagni Peggio e Barca chiedono che siano garantite precise direttive alle imprese pubbliche - Ribadita la richiesta di sospendere le nuove nomine o le conferme di incarichi per l'ENI - Andreotti difende le soluzioni date per il gruppo chimico

Il dibattito sulle oscure vicende della Montedison e sul ruolo non chiaro in esse avuto dall'ENI e dal governo ha registrato anche nelle sedute di ieri, nelle differenziazioni e non solo da parte dei gruppi del Pci e del Psi, nei confronti delle dichiarazioni del ministro Andreotti...

Intervenendo a nome del Pci, il compagno Peggio ha affermato che la questione Montedison continua ad inquinare la politica italiana. Sulle vicende e sugli intrighi inerenti alla Montedison, ha chiesto che si proceda a un'inchiesta...

Il segretario del Pci, Enrico Berlinguer, ha parlato nel corso di un pranzo di lavoro organizzato dalla Camera di commercio americana in Italia...

Il segretario del Pci, Enrico Berlinguer, ha parlato nel corso di un pranzo di lavoro organizzato dalla Camera di commercio americana in Italia...

Il segretario del Pci, Enrico Berlinguer, ha parlato nel corso di un pranzo di lavoro organizzato dalla Camera di commercio americana in Italia...

Il segretario del Pci, Enrico Berlinguer, ha parlato nel corso di un pranzo di lavoro organizzato dalla Camera di commercio americana in Italia...

Il segretario del Pci, Enrico Berlinguer, ha parlato nel corso di un pranzo di lavoro organizzato dalla Camera di commercio americana in Italia...

Il segretario del Pci, Enrico Berlinguer, ha parlato nel corso di un pranzo di lavoro organizzato dalla Camera di commercio americana in Italia...

Il segretario del Pci, Enrico Berlinguer, ha parlato nel corso di un pranzo di lavoro organizzato dalla Camera di commercio americana in Italia...

Il segretario del Pci, Enrico Berlinguer, ha parlato nel corso di un pranzo di lavoro organizzato dalla Camera di commercio americana in Italia...

ALLA CAMERA

Approvati i nuovi tassi per il credito agrario

Insufficienti i miglioramenti strappati al decreto - Il voto contrario del Pci

La Camera ha ieri approvato il decreto sul credito agrario. Le nuove aliquote fiscali introdotte dalla Camera rispetto alle aliquote fissate nel decreto, riguardano la riduzione del tasso di interesse per il credito di miglioramento fondiario dal 6 al 5%...

Altra innovazione della Camera è quella relativa all'obbligo di deposito in Cassa di Risparmio di una quota minima di obbligazioni da destinare al credito agrario. Infine, la Camera ha deciso che per app

Il governo chiamato a rendere conto delle scelte sinora fatte

È necessario fare chiarezza sull'intero caso della Montedison

I compagni Peggio e Barca chiedono che siano garantite precise direttive alle imprese pubbliche - Ribadita la richiesta di sospendere le nuove nomine o le conferme di incarichi per l'ENI - Andreotti difende le soluzioni date per il gruppo chimico

Il dibattito sulle oscure vicende della Montedison e sul ruolo non chiaro in esse avuto dall'ENI e dal governo ha registrato anche nelle sedute di ieri, nelle differenziazioni e non solo da parte dei gruppi del Pci e del Psi, nei confronti delle dichiarazioni del ministro Andreotti...

Intervenendo a nome del Pci, il compagno Peggio ha affermato che la questione Montedison continua ad inquinare la politica italiana. Sulle vicende e sugli intrighi inerenti alla Montedison, ha chiesto che si proceda a un'inchiesta...

Il segretario del Pci, Enrico Berlinguer, ha parlato nel corso di un pranzo di lavoro organizzato dalla Camera di commercio americana in Italia...

Il segretario del Pci, Enrico Berlinguer, ha parlato nel corso di un pranzo di lavoro organizzato dalla Camera di commercio americana in Italia...

Il segretario del Pci, Enrico Berlinguer, ha parlato nel corso di un pranzo di lavoro organizzato dalla Camera di commercio americana in Italia...

Il segretario del Pci, Enrico Berlinguer, ha parlato nel corso di un pranzo di lavoro organizzato dalla Camera di commercio americana in Italia...

Il segretario del Pci, Enrico Berlinguer, ha parlato nel corso di un pranzo di lavoro organizzato dalla Camera di commercio americana in Italia...

Il segretario del Pci, Enrico Berlinguer, ha parlato nel corso di un pranzo di lavoro organizzato dalla Camera di commercio americana in Italia...

Il segretario del Pci, Enrico Berlinguer, ha parlato nel corso di un pranzo di lavoro organizzato dalla Camera di commercio americana in Italia...

Il segretario del Pci, Enrico Berlinguer, ha parlato nel corso di un pranzo di lavoro organizzato dalla Camera di commercio americana in Italia...

Un documento dei Consigli generali

CGIL-CISL-UIL: pieno impegno per il sindacato di polizia

I Consigli generali della CGIL, CISL, UIL, riuniti per discutere i problemi dell'unità sindacale, hanno approvato un documento nel quale si ribadisce il pieno impegno per la costituzione del Sindacato delle forze di polizia, individuando in questo obiettivo non solo la difesa dei diritti e degli interessi di un gruppo di lavoratori...

Dibattito fra i partiti in TV

Dare alla RAI i nuovi organi di direzione

Il compagno Valori ha puntualizzato la posizione del Pci sui problemi della riforma - Forma denunciale della faziosità « prelettorale » dei telegiornali

Un dibattito fra i partiti sulla riforma della RAI è cominciato e approvato dal Parlamento e andato in onda ieri sera sul secondo canale tv. Vi hanno partecipato il compagno Valori, il compagno Andreotti, il compagno Peggio, il compagno Barca, il compagno Perna, il compagno Natta, il compagno Moro, il compagno Segre, il compagno Berlinguer, il compagno De Michelis, il compagno De Santis, il compagno De Benedetti, il compagno De Santis, il compagno De Benedetti...

Tutte queste nebbie debbono essere dissipate dal sovrano pronunciamento delle Camere; adesso deve seguire un atteggiamento coerente di governo, cominciando a fare chiarezza sul caso Montedison...

L'ampiezza dei consensi alla ratifica del Trattato di non proliferazione nucleare per noi comunisti conferma la possibilità di avere una politica estera che sia fattore di unità nazionale e non sia un divagazione in cui ci possiamo riconoscere insieme delle forze democratiche...

La riforma della RAI-TV ha già un suo corso. Il primo passo è stato fatto. Il secondo è quello di dare alla RAI-TV i nuovi organi di direzione del Pci.

Il segretario del Pci, Enrico Berlinguer, ha parlato nel corso di un pranzo di lavoro organizzato dalla Camera di commercio americana in Italia...

Il segretario del Pci, Enrico Berlinguer, ha parlato nel corso di un pranzo di lavoro organizzato dalla Camera di commercio americana in Italia...

Il segretario del Pci, Enrico Berlinguer, ha parlato nel corso di un pranzo di lavoro organizzato dalla Camera di commercio americana in Italia...

Il segretario del Pci, Enrico Berlinguer, ha parlato nel corso di un pranzo di lavoro organizzato dalla Camera di commercio americana in Italia...

Una conferma che questo sarà lo sbocco di una situazione è data dal fatto che il segretario del Pci, Enrico Berlinguer, ha parlato nel corso di un pranzo di lavoro organizzato dalla Camera di commercio americana in Italia...

Una conferma che questo sarà lo sbocco di una situazione è data dal fatto che il segretario del Pci, Enrico Berlinguer, ha parlato nel corso di un pranzo di lavoro organizzato dalla Camera di commercio americana in Italia...

Una conferma che questo sarà lo sbocco di una situazione è data dal fatto che il segretario del Pci, Enrico Berlinguer, ha parlato nel corso di un pranzo di lavoro organizzato dalla Camera di commercio americana in Italia...

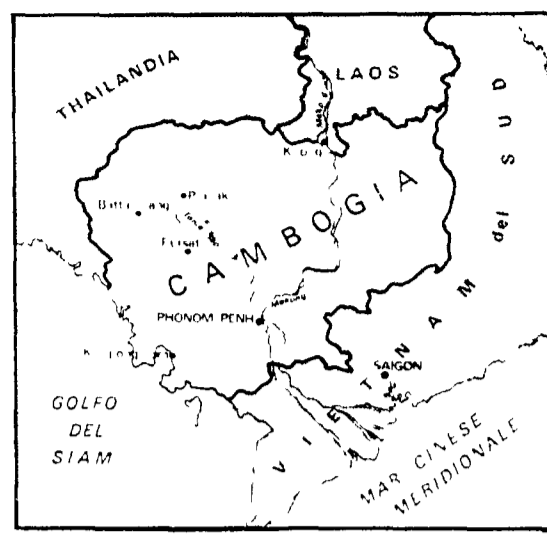
Una conferma che questo sarà lo sbocco di una situazione è data dal fatto che il segretario del Pci, Enrico Berlinguer, ha parlato nel corso di un pranzo di lavoro organizzato dalla Camera di commercio americana in Italia...

Conclusa dopo cinque anni la lotta di liberazione del popolo cambogiano

Le radici della vittoria khmer

Nell'unione di tutte le forze di progresso e antimperialiste, le condizioni del successo politico e militare del Fronte - L'appello alla resistenza lanciato da Sihanuk all'indomani del colpo di stato, nel 1970, e il messaggio ai compatrioti dei maggiori esponenti della sinistra, Khieu Samphan, Hou Youn e Hu Nim

La sconfitta inflitta all'aggressione americana e il graduale accerchiamento della capitale - La soluzione dell'indipendenza e della libertà



Il 23 marzo 1970 cinque giorni dopo essere stato « deposto » dal colpo di stato architettato dalla CIA americana ed eseguito da Lon Nol, il principe Norodom Sihanuk capo dello Stato cambogiano lanciava da Pechino un appello alla resistenza ed annunciava la creazione del Fronte unito nazionale di Kampuchea (FUNK).

Tre giorni dopo il 26 marzo da qualche parte della campagna o della giungla cambogiana partiva un messaggio firmato da tre esponenti dell'Assemblea Nazionale Khieu Samphan Hou Youn Hu Nim intellettuali fra i più prestigiosi della Cambogia.

La presa di posizione dei tre ministri ed ex deputati era molto di più di una adesione personale. Esponenti del Pracheachon (Raggruppamento del popolo) essi erano i dirigenti della sinistra cambogiana, che aveva vissuto una delle più drammatiche e difficili esperienze di lotta.



Il comando di una unità delle forze di liberazione cambogiane sul fronte est di Phnom Penh discute il piano di attacco contro la capitale

La presa di posizione dei tre ministri ed ex deputati era molto di più di una adesione personale. Esponenti del Pracheachon (Raggruppamento del popolo) essi erano i dirigenti della sinistra cambogiana, che aveva vissuto una delle più drammatiche e difficili esperienze di lotta.

La presa di posizione dei tre ministri ed ex deputati era molto di più di una adesione personale. Esponenti del Pracheachon (Raggruppamento del popolo) essi erano i dirigenti della sinistra cambogiana, che aveva vissuto una delle più drammatiche e difficili esperienze di lotta.

La presa di posizione dei tre ministri ed ex deputati era molto di più di una adesione personale. Esponenti del Pracheachon (Raggruppamento del popolo) essi erano i dirigenti della sinistra cambogiana, che aveva vissuto una delle più drammatiche e difficili esperienze di lotta.

La presa di posizione dei tre ministri ed ex deputati era molto di più di una adesione personale. Esponenti del Pracheachon (Raggruppamento del popolo) essi erano i dirigenti della sinistra cambogiana, che aveva vissuto una delle più drammatiche e difficili esperienze di lotta.

La presa di posizione dei tre ministri ed ex deputati era molto di più di una adesione personale. Esponenti del Pracheachon (Raggruppamento del popolo) essi erano i dirigenti della sinistra cambogiana, che aveva vissuto una delle più drammatiche e difficili esperienze di lotta.

ci di Sihanuk si presentò sul campo le formazioni ben addestrate dei khmer rossi e dei khmer krom che la CIA e altri organi statunitensi avevano addestrato per anni nei campi di Thailandia e del Sud Vietnam.

Fu in questa situazione che la resistenza si sviluppò, un impet senza precedenti e ad un ritmo tale che un paio d'anni dopo, problema era quello di produrre quadri dirigenti in numero sufficiente a tenere dietro l'espansione della zona liberata ed alle esigenze di più compiti e della situazione.

La nuova Cambogia che andava costruendosi in questi cinque anni di lotta era stata edificata sulla base dei principi che uomini come questo avevano mantenuto per anni negli anni della colonizzazione più profonda.

Dal 1970 Phnom Penh fu una città accerchiata, rifornita per via terra solo quando colonne caricate riuscivano ad aprire la strada che la collegava al mare o per via fluviale con i canotti protetti dai cecchi aerei e dalle vedette armate.

Tu allora che l'idea di una lotta di liberazione si presentò, cinque anni e mezzo dopo il colpo di stato, quando il Fronte unito nazionale di Kampuchea (FUNK) era già in grado di operare su un ampio territorio.

Emilio Sarzi Amade

Le tappe della disfatta USA

L'INTERVENTO USA 22 MAGGIO 1967 Il primo bombardamento di B-52 su Phnom Penh. I BOMBARDAMENTI DI NIXON 17 MARZO 1969 Nove bombardamenti di B-52 su Phnom Penh. COLPO DI STATO DI LON NOL 18 MARZO 1970 Lon Nol con il colpo di stato depone Sihanuk. NASCITA DEL FUNK 23 MARZO 1970 Sihanuk annuncia la creazione del Fronte unito nazionale di Kampuchea (FUNK).

INVASIONE AMERICANA APRILE GIUGNO 1970 Invasione americana di Phnom Penh. I BOMBARDAMENTI DI NIXON 17 MARZO 1969 Nove bombardamenti di B-52 su Phnom Penh.

LA OFFENSIVA GENERALE 1 GENNAIO 1975 La offensiva generale del Fronte unito nazionale di Kampuchea (FUNK) contro Phnom Penh.

LE PILOTO 1 APRILE 1975 Lon Nol fugge. 12 APRILE 1975 Fuggono gli americani. 17 APRILE Phnom Penh è liberata.

Il prezzo della guerra

La guerra in Cambogia ha costato la vita di 1.5 milioni di persone. Il prezzo della guerra è stato pagato in termini di vite umane e distruzione.

La solidarietà dei comunisti italiani

Dal messaggio con cui si riconosceva in Sihanuk il legittimo capo dello stato cambogiano alle manifestazioni di appoggio e sostegno, un costante impegno internazionalista che ha accompagnato tutta la lotta del popolo khmer.

La solidarietà dei comunisti italiani

Dal messaggio con cui si riconosceva in Sihanuk il legittimo capo dello stato cambogiano alle manifestazioni di appoggio e sostegno, un costante impegno internazionalista che ha accompagnato tutta la lotta del popolo khmer.

La solidarietà dei comunisti italiani

Dal messaggio con cui si riconosceva in Sihanuk il legittimo capo dello stato cambogiano alle manifestazioni di appoggio e sostegno, un costante impegno internazionalista che ha accompagnato tutta la lotta del popolo khmer.

La solidarietà dei comunisti italiani

Dal messaggio con cui si riconosceva in Sihanuk il legittimo capo dello stato cambogiano alle manifestazioni di appoggio e sostegno, un costante impegno internazionalista che ha accompagnato tutta la lotta del popolo khmer.

La solidarietà dei comunisti italiani

Dal messaggio con cui si riconosceva in Sihanuk il legittimo capo dello stato cambogiano alle manifestazioni di appoggio e sostegno, un costante impegno internazionalista che ha accompagnato tutta la lotta del popolo khmer.

Immediata risposta al nuovo criminale attacco fascista all'ordine democratico e alla legalità repubblicana

Assente unitario moto antifascista nel Paese

Assemblee e scioperi nelle scuole e nelle fabbriche - Martedì manifestazione nazionale antifascista a Milano - La Lombardia sciopera oggi per 2 ore
Migliaia di studenti in corteo in numerose città - Oggi manifestazioni a Napoli, promossa dai sindacati, e a Siena, indetta dai movimenti giovanili

Da parte di forze politiche, assemblee elettive e organizzazioni di massa

Unanime denuncia del nuovo grave crimine eversivo

Un messaggio di Pertini - Documenti del PSI e della Federazione giovanile del PRI - Presa di posizione antiunitaria della segreteria della DC che mette l'accento sull'anticomunismo - Repugnante presa di posizione dei missini

Un pesante moto di protesta si sta svolgendo in tutto il Paese, anche a livello politico, per il drammatico evento di Milano frutto della violenza neo-fascista e dell'incapacità di reazione delle forze eversive della destra. Di questo moto si è fatto interprete, in un messaggio al sindaco di Milano Aniasi, il presidente della Camera Sandro Pertini che ha manifestato il suo sdegno per l'assassinio di Claudio Varalli «una vittima del neo-fascismo che ha servito il delitto a norma della sua vita come il fascismo degli anni Venti». La segreteria del PSI ha denunciato che «il nuovo crimine di Sandro Pertini che ha manifestato il suo sdegno per l'assassinio di Claudio Varalli è una prova di incoerenza e di ipocrisia che ha servito il delitto a norma della sua vita come il fascismo degli anni Venti». La segreteria del PSI ha denunciato che «il nuovo crimine di Sandro Pertini che ha manifestato il suo sdegno per l'assassinio di Claudio Varalli è una prova di incoerenza e di ipocrisia che ha servito il delitto a norma della sua vita come il fascismo degli anni Venti».

Un pesante moto di protesta si sta svolgendo in tutto il Paese, anche a livello politico, per il drammatico evento di Milano frutto della violenza neo-fascista e dell'incapacità di reazione delle forze eversive della destra. Di questo moto si è fatto interprete, in un messaggio al sindaco di Milano Aniasi, il presidente della Camera Sandro Pertini che ha manifestato il suo sdegno per l'assassinio di Claudio Varalli «una vittima del neo-fascismo che ha servito il delitto a norma della sua vita come il fascismo degli anni Venti». La segreteria del PSI ha denunciato che «il nuovo crimine di Sandro Pertini che ha manifestato il suo sdegno per l'assassinio di Claudio Varalli è una prova di incoerenza e di ipocrisia che ha servito il delitto a norma della sua vita come il fascismo degli anni Venti».

Un pesante moto di protesta si sta svolgendo in tutto il Paese, anche a livello politico, per il drammatico evento di Milano frutto della violenza neo-fascista e dell'incapacità di reazione delle forze eversive della destra. Di questo moto si è fatto interprete, in un messaggio al sindaco di Milano Aniasi, il presidente della Camera Sandro Pertini che ha manifestato il suo sdegno per l'assassinio di Claudio Varalli «una vittima del neo-fascismo che ha servito il delitto a norma della sua vita come il fascismo degli anni Venti». La segreteria del PSI ha denunciato che «il nuovo crimine di Sandro Pertini che ha manifestato il suo sdegno per l'assassinio di Claudio Varalli è una prova di incoerenza e di ipocrisia che ha servito il delitto a norma della sua vita come il fascismo degli anni Venti».



MILANO — Studenti e passanti depongono fiori sul punto dove è caduto, colpito in volto dalle revolverate esplose dai fascisti, Claudio Varalli

Prosegue e si estende in tutto il Paese la risposta popolare al ferreo crimine fascista: assemblee nelle fabbriche e nelle scuole, fermate del lavoro, scioperi, manifestazioni e cortei, come già nella giornata di ieri, avranno luogo oggi in tutte le città. In tutta la Lombardia lo sciopero di oggi si svolgerà dalle ore 10 alle 12, in occasione dello sciopero generale. Inoltre, a Milano una manifestazione nazionale organizzata dai sindacati, milanesi e lombardi. A Torino gli studenti hanno manifestato in massa dopo aver scioperato in tutte le scuole.

Forie e commossa manifestazione popolare

La giornata di lotta a Milano

Dalla nostra redazione
MILANO, 17. Piazza Cavour, angolo via Turati, cinquecento metri dalla Scala, a Milano, una manifestazione di consenso alla frazione togliattiana del terror fascista, doppiata dalla forza di polizia. Piazza Fontana (stazione di piazza dell'Agricoltura) e via Bonelli una bomba a mano che squarcia il petto dell'agente di pubblica sicurezza Antonio Marino.

Sul solco dove ieri sera è caduto lo studente Claudio Varalli, assassinato con una revolverata, un'altra duecento metri più in là, Stamme in piazza Cavour c'era una grande folla, decine di cortei che hanno percorso il centro cittadino e raggiunto il luogo che è stato teatro del ferreo assassinio fascista.

Dolore, esecrazione, sdegno per quest'ultimo crimine episodio dell'escalation del terrorismo, un'altra duecento metri più in là, c'era una folla di persone che si erano radunate in piazza Cavour, in questi ultimi sei anni di un'escalation di violenza e di provocazioni, del tentativo scellerato di far saltare i nervi a una città.

Scuole chiuse per un sciopero proclamato dalla CGIL Scuola, fermato e assemblee in numerose fabbriche, una manifestazione imponente in margine alla quale, a riprova della validità dell'appello alla responsabilità rivolto ieri dalle organizzazioni democratiche, si sono avvertiti i convocanti di un corteo di chi si sta al gioco del fascista.

Il corteo più folto, cui sono stati aggiunti in seguito altri e partito da piazza Saffo, si è mosso verso il centro di piazza Cavour dove, nella notte, avevano sostato numerosi cittadini. Alle migliaia e migliaia di persone che si sono radunate in piazza Cavour, a nome del comitato permanente antifascista per la difesa dell'ordine repubblicano.

Nel primo pomeriggio una grande manifestazione operaia.

Espressa dai rappresentanti dei partiti democratici

Ferma condanna in Parlamento

«Siamo di fronte ad una violenza inequivocabilmente fascista» dichiara il ministro dell'Interno - L'inerzia e la debolezza del governo nel colpire l'eversione nera denunciate dal compagno Bollini al Senato e dal compagno Tortorella alla Camera dei deputati

Al Senato
Il Senato ha espresso ieri mattina, quando ancora non si conoscevano i nuovi tragici incidenti di Milano, la sua ferma condanna dell'assassinio di Claudio Varalli, un nuovo elemento alla strategia della tensione «che va aggravandosi in quest'ultimo periodo».

Un commento discutibile ai tragici avvenimenti milanesi è stato fatto invece dal presidente del Senato Giovanni Spadolini, il quale ha messo sullo stesso piano l'assassinio di Claudio Varalli per mano fascista, e «saggiamente interpellato» il tentativo di bloccare l'uscita del Giornale Nuovo.

Nella tarda serata di ieri, l'on. Panfili ha fatto il suo intervento di condanna dell'assassinio di Claudio Varalli, un nuovo elemento alla strategia della tensione «che va aggravandosi in quest'ultimo periodo».

Espressa dai rappresentanti dei partiti democratici

Ferma condanna in Parlamento

«Siamo di fronte ad una violenza inequivocabilmente fascista» dichiara il ministro dell'Interno - L'inerzia e la debolezza del governo nel colpire l'eversione nera denunciate dal compagno Bollini al Senato e dal compagno Tortorella alla Camera dei deputati

Al Senato
Il Senato ha espresso ieri mattina, quando ancora non si conoscevano i nuovi tragici incidenti di Milano, la sua ferma condanna dell'assassinio di Claudio Varalli, un nuovo elemento alla strategia della tensione «che va aggravandosi in quest'ultimo periodo».

Un commento discutibile ai tragici avvenimenti milanesi è stato fatto invece dal presidente del Senato Giovanni Spadolini, il quale ha messo sullo stesso piano l'assassinio di Claudio Varalli per mano fascista, e «saggiamente interpellato» il tentativo di bloccare l'uscita del Giornale Nuovo.

Nella tarda serata di ieri, l'on. Panfili ha fatto il suo intervento di condanna dell'assassinio di Claudio Varalli, un nuovo elemento alla strategia della tensione «che va aggravandosi in quest'ultimo periodo».

Giornata di lotta nelle scuole

proclamata dal sindacato CGIL

Una giornata di lotta contro la criminalità fascista è stata indetta per oggi nelle scuole dal Sindacato-scuola della CGIL. In un appello, la segreteria nazionale ha invitato tutto il personale a partecipare attivamente alle assemblee e manifestazioni che verranno programmate e coordinate dai sindacati provinciali d'infesa con gli studenti e gli altri lavoratori.

Il Sindacato-scuola della CGIL sottolinea la necessità che alle gravissime provocazioni fasciste si debba reagire e non tanto con iniziative di civiltà esasperata quanto con una calda e diffusa vigilanza politica di massa e attraverso una continua e intensa attività democratica e antifascista nelle scuole e nel Paese.

Dieci ordini di cattura per i NAP

NAPOLI 18. Dieci ordini di cattura sono stati emessi dalla procura generale della Repubblica a Napoli e dal procuratore aggiunto di Pistoia contro altrettanti giovani accusati di associazione sovversiva e perché ritenuti autori di un attentato del 21 marzo. I NAP (Nuovi Armati Proletari) i dieci sono: Alberto Pappalardo, rimasto ferito a seguito dell'attentato alla casa di via Casale; Giuseppe Vercelli, di via Pasquale De Laurentiis, di 21 anni; Domenico De Amico, di 21 anni; Mario A. di 21 anni; Nicola A. Pasquale, di 21 anni; Pasquale A. di 21 anni; Pasquale A. di 21 anni; Pasquale A. di 21 anni; Pasquale A. di 21 anni.

Alla Camera

Nella tarda serata alla Camera il ministro dell'Interno ha ribadito la ferma condanna di coloro che oggi vengono processati per l'uccisione dell'onorevole Marino. Dopo aver dichiarato che i comunisti e sanzioneranno il governo, ma che essi sono convinti che la polizia ha già mezzi sufficienti per combattere la violenza fascista, il senatore comunista ha chiesto che il governo appoggi la propria azione sulla collaborazione e il consenso delle forze democratiche di Milano per stroncare le violenze fasciste.

Un comunicato della Direzione della FGCI

Sui tragici fatti di Milano la Direzione nazionale della FGCI ha diffuso il seguente comunicato:

Il presidente del compagno Claudio Varalli ha provocato un sciopero e immediata condanna della giunta democratica di Milano. Il nuovo crimine e l'assassinio di Claudio Varalli sono stati il risultato di una strategia di terrorismo fascista e squadristico provocata e manovrata per impedire al movimento operaio e democratico di avanzare a passi sicuri verso la conquista del potere. Il nuovo Stato di diritto, creato in un'azione di violenza e confusione nel quale la risposta solida e settaria prevista dalla esigenza prima e prima di una necessaria e rivoluzionaria antifascista.

Un gravissimo ed irresponsabile ostacolo a tale tentativo è costituito dal comportamento di alcuni partiti politici che hanno provocato la morte del giovane Claudio Varalli. Il partito comunista, il partito socialista, il partito democratico, sono per la loro responsabilità.

La celebrazione del Parlamento per il 30° della Liberazione

«I comunisti per la celebrazione in Parlamento del XXX anniversario della Resistenza e della Liberazione, che dovremo avere il 25 aprile nell'aula di Montecitorio, si sciolgono, per ragioni tecniche, nel Salone della Libreria di Campidoglio con nuovi lavori sempre più preziosi del Presidente della Repubblica. Lo ha annunciato il segretario del Parlamento alla Camera della presidenza della Camera».

Incidenti a Pavia

Un grave incidente è avvenuto a Pavia, in occasione di una manifestazione di massa. Un giovane è stato ucciso e altri feriti. Le autorità stanno indagando sulle responsabilità.

Ennio Elena

Un grave incidente è avvenuto a Pavia, in occasione di una manifestazione di massa. Un giovane è stato ucciso e altri feriti. Le autorità stanno indagando sulle responsabilità.

Ennio Elena

Un grave incidente è avvenuto a Pavia, in occasione di una manifestazione di massa. Un giovane è stato ucciso e altri feriti. Le autorità stanno indagando sulle responsabilità.

L'assassinio del giovane studente in piazza Cavour a Milano e la tragica giornata di scontri di ieri

Sono fascisti noti e più volte denunciati gli appartenenti al commando che ha ucciso

Due arrestati, gli altri latitanti - Fra loro Antonio Braggion accusato di aver sparato sul ragazzo di Bollate - Presi anche due tedeschi trovati in possesso di tute mimetiche e armamentario militare - Le prime drammatiche ore dell'inchiesta: sostituito senza fornire motivazioni il magistrato che aveva preso in mano le indagini



MILANO - Antonio Braggion, il fascista accusato dell'assassinio dello studente Varalli

MILANO. 17
Antonio Braggion, il ventiduenne fascista di Avanguardia nazionale nei confronti del quale la notte scorsa il dott. Colato, il sostituto procuratore della Repubblica al quale era stata affidata l'inchiesta, ha emesso il primo ordine di cattura per omicidio continuato, in parte consumato, in parte tentato, porto abusivo di armi e spari in luogo pubblico in relazione alla brutale uccisione del giovane studente del Movimento studentesco Claudio Varalli, è tuttora latitante. Di lui, sino al primo pomeriggio di oggi, né polizia né carabinieri hanno trovato traccia.

Sono stati arrestati durante la notte altri due giovani identificati dagli uomini del nucleo antiterrorismo della questura, diretto dal dottor Pianone, a cui azioni e stata seguita da vicino, durante tutta la notte dallo stesso dott. Colato, come gli altri fascisti che si trovavano con il Braggion al momento dell'assassinio di Varalli all'angolo fra piazza Cavour e via Turati.

Uno dei due arrestati, condotto in questura in stato di fermo poco prima della una, è Vittorio Mario Barone di 20 anni, abitante nella zona di porta Venezia non lontana da piazza Cavour. Proprietario di una «Land Rover» e di un cane «Dobermann» già noto all'ufficio politico; il secondo è un altro fascista puramente appartenente all'Avanguardia Nazionale identificato dal dottor Andrea Spallone di 19 anni residente a Rapallo, ma domiciliato da tempo a Milano. Il primo è stato arrestato per possesso di armi e ricettiva, l'altro per associazione sovversiva.

Le imputazioni
Le imputazioni sono state formulate in seguito a quanto trovato dagli agenti dell'antiterrorismo nelle abitazioni dei due amici del Braggion: in casa del Barone sono state trovate numerose giarre e bottiglioni di cotone idrofilo presunti come munizioni dei due amici del Braggion; in casa del Spallone è stato trovato materiale tale da autorizzare il convincimento che in sostanza Antonio Braggion, Vittorio Mario Barone, Andrea Spallone e, come vedremo alcuni altri estremisti di destra, avevano costituito di fatto un «commando» di squadristi.

In casa di Andrea Spallone la polizia ha rinvenuto oltre a una fondina di pistola e un coltello a scatto una rivista di cartucce di tipo militare di pugno dallo stesso Spallone riguardanti i vari modi di confezionare bombe, compreso bottiglie esplosive con i relativi disegni e schemi.

Come abbiamo accennato, sempre nel corso delle indagini gli stessi agenti hanno arrestato anche due altri tedeschi, entrambi minorenni, sul conto dei quali è stato accertato che erano stati nella stessa serata di ieri in casa del Barone. I due minorenni, il cui nome è stato indicato per ora con le iniziali di M.L. e stato trovato in possesso di 3 tute mimetiche militari, una elmetto, un giaccone, una tenda da campo militare, tutto materiale che il giovane ha affermato di averlo avuto da un certo «Marjano» di cui non ha fornito il nome. Il Braggion che il Barone aveva preceduto il primo era già stato denunciato due volte per porto abusivo d'armi, una volta per porto abusivo di un fucile, una volta per porto abusivo di un mitra.

Inoltre, si deve rilevare che ad uccidere è stata una guardia giurata, al servizio di una di quelle polizie private prospicenti al ministero dell'Interno, il cui nome è stato indicato per ora con le iniziali di M.L. e stato trovato in possesso di 3 tute mimetiche militari, una elmetto, un giaccone, una tenda da campo militare, tutto materiale che il giovane ha affermato di averlo avuto da un certo «Marjano» di cui non ha fornito il nome. Il Braggion che il Barone aveva preceduto il primo era già stato denunciato due volte per porto abusivo d'armi, una volta per porto abusivo di un fucile, una volta per porto abusivo di un mitra.

Lunghi anni di connivenze con i nemici della democrazia

(Dalla prima pagina)
rino, morto ammazzato da una bomba fascista, ma quella rinuncia ha fatto risalire un'altra grave colpa: la mancata costituzione di parte civile da parte del ministero degli Interni, da cui dipendeva quel poliziotto assassinato mentre assolveva il proprio dovere. La rivide giustiziazione che qui i conti, del Marino si erano costituiti parte civile non assolve il governo. Se ci fosse stata la volontà politica, gli strumenti giuridici non mancavano, giacché si poteva essere presenti nei dibattimenti per i danni subiti dagli autonomi della polizia, giustiziato per le terribili rappresaglie, quel giorno, da numerosi agenti. Invece, questo processo monco continua a sfidarsi sfidante, mentre i caporioni missini dormono sonni tranquilli.

Dirigente di «Lotta Continua» ucciso da una guardia giurata

Il giovane militante era membro di un comitato di lotta per la casa - Un garage all'origine della tragica lite? - L'assassinio si è costituito

Dalla nostra redazione
TORINO. 17
Delitto alla Falchera Nuova, un quartiere periferico torinese: un giovane dirigente di «Lotta continua» è stato ucciso da una guardia giurata. L'ucciso, Tonino Micciche, aveva 25 anni ed era immigrato dalla Sicilia. L'assassinio che si è costituito alla polizia è Paolo Focco, 41 anni, originario di Pozzuoli, sposato e padre di due figli.

La scoperta a Firenze

L'arma di Tuti trovata nel deposito bagagli
Dalla nostra redazione
FIRENZE. 17
Non ci sono dubbi: il mitra usato da Mario Tuti per uccidere il brigadiere Leonardo Falco, l'appuntato Giovanni Ceravolo e per ferire l'agente Arturo Rocca è quello trovato nel deposito di Santa Maria Novella al deposito bagagli.

La conferma ufficiale che si tratta veramente dell'arma dell'omicida è stata data dai mani agli inquirenti dai periti balistici: i proiettili e i bossoli sparati col mitra recuperato sono identici a quelli trovati sul luogo del delitto e estratti dai corpi delle vittime. Anche i 200 proiettili che si trovavano insieme al mitra — un fucile semiautomatico calibro 7,62 in dotazione dell'esercito svizzero — sono dello stesso tipo di quelli rinvenuti in casa dell'omicida.

Dalla nostra redazione

MILANO. 17
Antonio Braggion, il ventiduenne fascista di Avanguardia nazionale nei confronti del quale la notte scorsa il dott. Colato, il sostituto procuratore della Repubblica al quale era stata affidata l'inchiesta, ha emesso il primo ordine di cattura per omicidio continuato, in parte consumato, in parte tentato, porto abusivo di armi e spari in luogo pubblico in relazione alla brutale uccisione del giovane studente del Movimento studentesco Claudio Varalli, è tuttora latitante. Di lui, sino al primo pomeriggio di oggi, né polizia né carabinieri hanno trovato traccia.

Un documento

Presso poco a quell'ora il dott. Colato veniva informato dal capo dell'ufficio politico, dei fatti accaduti in piazza Cavour. Nel documento, dopo avere sollecitato il dottor Colato a revocare le sue dimissioni, i magistrati della Procura hanno annunciato la decisione di conserarsi dal lavoro per riunirsi, oggi alle 10 in assemblea nella sala dell'Associazione Nazionale Magistrati, esonerando i colleghi impegnati in turno esterno dai dibattimenti con i detenuti.

Altra bomba trovata ad Ancona

Dalla nostra redazione
ANCONA. 17.
Ad appena cinque giorni di distanza dall'attentato sventato al palazzo della Repubblica di Ancona, questa notte ha raggiunto una bomba a orologeria — confezionata con un chilo di dinamite — nel deposito di una delle filiali della Banca popolare.

Altra bomba trovata ad Ancona

Dalla nostra redazione
ANCONA. 17.
Ad appena cinque giorni di distanza dall'attentato sventato al palazzo della Repubblica di Ancona, questa notte ha raggiunto una bomba a orologeria — confezionata con un chilo di dinamite — nel deposito di una delle filiali della Banca popolare.

Altra bomba trovata ad Ancona

Dalla nostra redazione
ANCONA. 17.
Ad appena cinque giorni di distanza dall'attentato sventato al palazzo della Repubblica di Ancona, questa notte ha raggiunto una bomba a orologeria — confezionata con un chilo di dinamite — nel deposito di una delle filiali della Banca popolare.



MILANO - Il corpo senza vita di Pio Zibecchi giace sull'asfalto, dopo essere stato travolto da una camionetta dei carabinieri

Pio Zibecchi é morto investito in pieno da un gippono dei CC

(Dalla prima pagina)
assassinio: questo era lo slogan con il quale invitavano la massa dei giovani a recarsi verso la sede del MSI. Tuttavia non più di 1500-2000 giovani, dei quali 40-50 militanti, hanno abbandonato la piazza per spostarsi in piccoli cortei o in gruppi sparsi in direzione di Porta Vittoria.

Ed è qui, nella zona circostante la sede del partito neofascista, tra Piazza Cavour, Piazza Santa Maria del Suffragio, che in una notte della giornata ha visto le sue ore più tragiche. Gli agenti di pubblica sicurezza avrebbero tentato, nel corso della giornata, un attacco alla sede del MSI in via Mancini, era un dato, più che prevedibile, scontato.

Altra bomba trovata ad Ancona

Dalla nostra redazione
ANCONA. 17.
Ad appena cinque giorni di distanza dall'attentato sventato al palazzo della Repubblica di Ancona, questa notte ha raggiunto una bomba a orologeria — confezionata con un chilo di dinamite — nel deposito di una delle filiali della Banca popolare.

Consigliere missino gravemente ferito

MILANO. 17.
In marziale alle numerose manifestazioni che si sono svolte ieri in segno di protesta e di condanna per l'uccisione dello studente Claudio Varalli, sono venuti verificati alcuni episodi di violenza. Si tratta di atti che non hanno nulla a che vedere con la risposta politica che si sta cercando di dare alla gestione criminale dei fascisti e che confermano la esigenza di una vasta azione unitaria contro le violenze e le provocazioni.

Altra bomba trovata ad Ancona

Dalla nostra redazione
ANCONA. 17.
Ad appena cinque giorni di distanza dall'attentato sventato al palazzo della Repubblica di Ancona, questa notte ha raggiunto una bomba a orologeria — confezionata con un chilo di dinamite — nel deposito di una delle filiali della Banca popolare.

Altra bomba trovata ad Ancona

Dalla nostra redazione
ANCONA. 17.
Ad appena cinque giorni di distanza dall'attentato sventato al palazzo della Repubblica di Ancona, questa notte ha raggiunto una bomba a orologeria — confezionata con un chilo di dinamite — nel deposito di una delle filiali della Banca popolare.

Altra bomba trovata ad Ancona

Dalla nostra redazione
ANCONA. 17.
Ad appena cinque giorni di distanza dall'attentato sventato al palazzo della Repubblica di Ancona, questa notte ha raggiunto una bomba a orologeria — confezionata con un chilo di dinamite — nel deposito di una delle filiali della Banca popolare.

Il dibattito ai Consigli generali CGIL-CISL-UIL sulle prospettive e le scadenze del sindacato e dei lavoratori

Scrivere i tempi dell'unità sindacale per rafforzare il movimento di lotta

Forte discorso di Scheda - Si precisano le posizioni degli antiunitari - Efficace intervento di Didò - Massiccio schieramento a favore del progetto Storti - Sottolineata la necessità di passare all'azione - Gli altri interventi

I «perplexi» e gli «antiunitari» sono usciti allo scoperto. Mercoledì avevano illustrato le loro posizioni. Ravecca (Uil) e Sartori (Cisl), ieri è stata la volta di Bertelletti e Simoncini della Uil, mentre nella mattinata è circolato, ciclostilato in decine di copie, il testo di un delirante (in senso politico ovviamente) intervento di Scheda che nella tarda serata ha preso la parola. A costoro ha dato una parolina, autorevole e argomentata rispetto al compagno Rinaldo Scheda.

La scelta giusta per consolidare la democrazia

PROPRIO mentre i Consigli generali della CGIL, della CISL e della UIL osservavano un minuto di silenzio a ricordo del giovane studente brutalmente assassinato a Milano da un gruppo di squadrati, un altro squadrato si accingeva a Milano sempre a Milano nel corso delle manifestazioni di protesta di ieri. Subito, nel pomeriggio, i Consigli generali dovevano all'unanimità approvare lo sciopero generale per oggi.

Orientamenti concreti

Il segretario confederale della CGIL portava un altro documento che era il risultato della scelta del progetto per fare avanzare l'unità sindacale, un presidio della democrazia. Un argomento che si è andato ad avere, diventando il fulcro, nella stessa tessitura di proposte unitarie che vengono fuori dai lavori dei Consigli generali.

Le perplessità di pochi

Poi ci sono i «perplexi» e fra questi inopinatamente anche alcuni esponenti della componente socialista della Uil, come Simoncini e Pagani. Parlano di «strategie forzate» che proterrebbero la soluzione. Ma la verità è che i lavoratori socialdemocratici vogliono l'unità e si procurano il «progetto».

rappresentata dalla «solidità» tra azione rivendicativa e intervento nella società. Il movimento sindacale ha il merito di un equilibrio rimarcabile tra le lotte sul salario e per le pensioni (che pure hanno conseguito importanti successi) e le lotte intorno alle scelte politiche ed economiche. Uno squilibrio — ha detto Scheda — che deve essere segnalato proprio per la gravità della crisi che il paese attraversa che vede il governo e i partiti impegnati a negare al sindacato qualsiasi potere di intervento sulle scelte di politica economica.

Questi limiti non si superano soltanto con l'unità d'azione. Politicamente apertamente con Ravecca, Scheda ha affermato che chi si attesta sull'unità d'azione, di fatto si oppone alla possibilità di formulare una proposta di interventi per dare gambe reali alla strategia che unitariamente ci siamo dati. Il dissenso non è sui domani, ma sui mezzi operativi di cui il movimento di lotta per occupazione e un nuovo modello di sviluppo.

Il sindacato si trova oggi di fronte a difficoltà reali, ma lo credo — ha concluso il segretario confederale della CGIL — che sia possibile uscire con un serio progresso: forse in questa riunione dovremo registrare una frattura dolorosa, ma ci sono momenti nei quali è necessario fare chiarezza, confrontare apertamente le diverse posizioni. Quello che è decisivo oggi è procedere sulla base dell'unità sulla base di una strategia unificante delle lotte dei lavoratori alle quali si deve dare nello stesso tempo il massimo di ricchezza, di articolazione e di partecipazione e il massimo di coordinamento e di direzione.

Demagogia

Ieri poi alla tribuna è salito un altro oratore, Vincenzo Bertelletti, segretario confederale Uil. Ha difeso il suo leader dagli attacchi mossegli da Bonciani, ha parlato di «assembraia» e di «messaggio di disimpegno» (parole di tentativi intimidatori) che assolutamente non ci sono, ha tirato fuori demagogicamente la storia del Primo maggio in piazza S. Pietro già smentita (lo ha fatto anche in questa stessa assemblea il segretario confederale Cisl, Ciancaglini) e ha buttato sul tappeto tutta una serie di preoccupazioni che altro non sono che segni di una volontà contraria all'unità.

Il calo continuerà anche nel '75. Meno investimenti delle PP.SS. nel Mezzogiorno. Gli occupati nel sud non arrivano al 30 per cento del totale.

La risposta a questi «perplexi», e quali avevano affermato che si corre il rischio di puntare la bandiera dell'unità per poi doverla subito dopo arrotinare, l'ha data fra gli altri dal segretario confederale della CGIL, Mario Didò. «In questo modo — ha detto — la bandiera non la si vuole neppure puntare».

Mezzogiorno. Morra: gli attacchi all'unità sono attacchi ai contenuti della politica sindacale. L'unità sindacale è la condizione essenziale per la conquista dell'autonomia del movimento e dei consigli generali. Il ruolo del Mezzogiorno anche sotto questo profilo è di primaria importanza.

Zuccherini: i consigli generali non possono concludersi nell'incertezza e il peccato acerbare volti ideologici contro l'unità poiché ne conseguirebbe un forte discredito del sindacato e i gruppi dirigenti mentre vi è al contrario bisogno di unità e di combattività. La rinegoziazione di Sartori sui meriti storici della scissione del 1948 è grave: sottintende una minaccia per il presente. Essa va respinta con assoluta fermezza.

Romano Bonifacci. Sono scoppiati i tubi dell'aerazione nel nuovissimo stabilimento molisano. ESPLOSIONE ALLA FIAT DI TERMOLI DURANTE UN'ASSEMBLEA: 50 FERITI. Il pavimento si è sollevato, proprio mentre stava parlando un sindacalista. Solo due operai costretti al ricovero in ospedale — Immediato sciopero.

Il Vex Presidente della Confesercenti, avv. Silvio Capriotti, e il segretario generale, Ezio Bompiani, hanno presentato ieri alla Presidenza del Consiglio del ministero della Distribuzione la richiesta di una conferenza nazionale sulla distribuzione.

La richiesta, formulata dal recente Consiglio nazionale della Confesercenti, è destinata a definire la necessità di definire ed attuare una politica globale in quel campo specifico tendente a realizzare la riforma democratica del rete distributiva di cui Milano «protagonista» principali gli stessi dettaglianti.

Il Senato approva gli aumenti di indennità per la PS. A Bologna convegno delle donne contadine emiliane.

Il Senato ha approvato il disegno di legge che assicura alla Camera per un aumento del 10 per cento delle indennità per la PS.

A Bologna convegno delle donne contadine emiliane. Organizzato dall'Associazione «Emilia-Romagna» e presieduto da Bologna la conferenza regionale delle donne contadine emiliane e romagnole al convegno a cui erano presenti anche dirigenti della Confesercenti, del PCI, del PSI e del PRI.

Il Senato ha approvato il disegno di legge che assicura alla Camera per un aumento del 10 per cento delle indennità per la PS.

Il Senato ha approvato il disegno di legge che assicura alla Camera per un aumento del 10 per cento delle indennità per la PS.

Le iniziative nelle province per lo sciopero del 22

Ieri tre ore di fermata con assemblea a Porto Marghera - L'azione in Sardegna e a Genova - Presa di posizione unitaria dei braccianti

In tutte le province i lavoratori sono mobilitati per lo sciopero generale che avrà inizio il 22 aprile per l'occupazione. In una nota inviata dalla direzione provinciale di investimenti nei settori più in crisi dell'economia nazionale, ieri mattina, nel corso dello sciopero di tre ore proclamato a Porto Marghera dalla FIAM, dalla FIM e dalla FIM-CISL, si è svolta una grande assemblea all'interno del polo chimico nel corso della quale sono stati puntualizzati i temi di fondo della vertenza che i lavoratori hanno avuto con le Partecipazioni Statali e con la Montedison.

Il sciopero generale in Sardegna rappresenta un forte significato politico per il suo carattere oggettivo di risposta di massa ai proclami fascisti. Cresce la massa operaria politizzata, la coscienza politica, la solidarietà e il determinismo di respingere proprio nel momento in cui il grado di padronato — con la cassa integrazione e licenziamenti — tenta di dare nuova colpi all'occupazione. Peraltro in Sardegna, i temi generali del sciopero, si uniscono a problemi più specifici della lotta per una programmazione democratica e per una diversa gestione della regione: problemi che costituiscono la base fondamentale della vertenza in Sardegna.

Due grandi manifestazioni si svolgeranno anche nella provincia di Genova il 22 aprile. Nel capoluogo due cortei, formati da lavoratori delle grandi fabbriche del Ponente e delle aziende e della città del centro, si incontreranno in Piazza di Ferrari; ad una seconda iniziativa daranno luogo i lavoratori del Levante che si concentreranno a Sestri per una manifestazione pubblica. Particolarmente impegnata nella preparazione del sciopero è la categoria degli addetti alla manutenzione e alla riparazione delle macchine agricole, che non ha ottenuto la ratificazione del punto di contingenza.

Dalla Confesercenti. Presentata al governo ieri la richiesta per la «Conferenza sulla distribuzione».

Occorre definire una politica globale per avviare la riforma democratica — Espulsi 50.000 esercenti.

Il Vex Presidente della Confesercenti, avv. Silvio Capriotti, e il segretario generale, Ezio Bompiani, hanno presentato ieri alla Presidenza del Consiglio del ministero della Distribuzione la richiesta di una conferenza nazionale sulla distribuzione.

La richiesta, formulata dal recente Consiglio nazionale della Confesercenti, è destinata a definire la necessità di definire ed attuare una politica globale in quel campo specifico tendente a realizzare la riforma democratica del rete distributiva di cui Milano «protagonista» principali gli stessi dettaglianti.

Il Senato approva gli aumenti di indennità per la PS. A Bologna convegno delle donne contadine emiliane.

Il Senato ha approvato il disegno di legge che assicura alla Camera per un aumento del 10 per cento delle indennità per la PS.

Il sciopero generale in Sardegna rappresenta un forte significato politico per il suo carattere oggettivo di risposta di massa ai proclami fascisti. Cresce la massa operaria politizzata, la coscienza politica, la solidarietà e il determinismo di respingere proprio nel momento in cui il grado di padronato — con la cassa integrazione e licenziamenti — tenta di dare nuova colpi all'occupazione. Peraltro in Sardegna, i temi generali del sciopero, si uniscono a problemi più specifici della lotta per una programmazione democratica e per una diversa gestione della regione: problemi che costituiscono la base fondamentale della vertenza in Sardegna.

Due grandi manifestazioni si svolgeranno anche nella provincia di Genova il 22 aprile. Nel capoluogo due cortei, formati da lavoratori delle grandi fabbriche del Ponente e delle aziende e della città del centro, si incontreranno in Piazza di Ferrari; ad una seconda iniziativa daranno luogo i lavoratori del Levante che si concentreranno a Sestri per una manifestazione pubblica. Particolarmente impegnata nella preparazione del sciopero è la categoria degli addetti alla manutenzione e alla riparazione delle macchine agricole, che non ha ottenuto la ratificazione del punto di contingenza.

Dalla Confesercenti. Presentata al governo ieri la richiesta per la «Conferenza sulla distribuzione».

Occorre definire una politica globale per avviare la riforma democratica — Espulsi 50.000 esercenti.

Il Vex Presidente della Confesercenti, avv. Silvio Capriotti, e il segretario generale, Ezio Bompiani, hanno presentato ieri alla Presidenza del Consiglio del ministero della Distribuzione la richiesta di una conferenza nazionale sulla distribuzione.

La richiesta, formulata dal recente Consiglio nazionale della Confesercenti, è destinata a definire la necessità di definire ed attuare una politica globale in quel campo specifico tendente a realizzare la riforma democratica del rete distributiva di cui Milano «protagonista» principali gli stessi dettaglianti.

Il Senato approva gli aumenti di indennità per la PS. A Bologna convegno delle donne contadine emiliane.

Il Senato ha approvato il disegno di legge che assicura alla Camera per un aumento del 10 per cento delle indennità per la PS.



Grande sciopero dei lavoratori del trasporto aereo. Ieri per l'intera giornata tutti gli aeroporti italiani sono rimasti bloccati dallo sciopero di motoristi, operai, piloti, impiegati, tecnici ecc. impegnati a conquistare un nuovo qualificato contratto unico. A Roma migliaia di lavoratori del settore hanno dato vita ad un corteo che si è recato al ministero dei Trasporti (come mostra la foto).

Il calo continuerà anche nel '75. Meno investimenti delle PP.SS. nel Mezzogiorno. Gli occupati nel sud non arrivano al 30 per cento del totale.

Per 3.000 operai. Accordo raggiunto all'Alemagna sulla garanzia del lavoro. Dopo due giorni di trattative - Positivo giudizio della Filia.

Il calo continuerà anche nel '75. Meno investimenti delle PP.SS. nel Mezzogiorno. Gli occupati nel sud non arrivano al 30 per cento del totale.

Per 3.000 operai. Accordo raggiunto all'Alemagna sulla garanzia del lavoro. Dopo due giorni di trattative - Positivo giudizio della Filia.

Dall'8 al 23 giugno a Varsavia Questo il programma del Festival del Teatro delle Nazioni

PARIGI, 17. Il Campiello di Carlo Geronzi, interpretato dalla Compagnia del Piccolo Teatro di Milano, diretta da Giorgio Strehler, rappresenterà l'Italia al Festival del Teatro delle Nazioni...

Il dramma di Sartre a Torino «Morti senza sepoltura» e senza utilità

L'edizione del Teatro Uomo (ma anche il testo) mettendo l'accento sulle scelte esistenziali vanifica il senso collettivo e storico della lotta di un gruppo di partigiani

TORINO, 17. Retinali sartriano sulle scene italiane? A Milano, si rappresenta Le mani sporche con la presenza, non precisamente esistenziale, di un'attrice extra-artistica a Torino, nella Saia Gobetti. Morti senza sepoltura...

Un appello del Consiglio d'azienda della Fenice

VENEZIA, 17. In occasione della stagione lirica di primavera, nonostante le gravi difficoltà strutturali e finanziarie in cui versa tuttora il Teatro La Fenice...

NEL N. 16 DI Rinascita da oggi nelle edicole

- Il rilancio delle Acli (editoriale di Amleto Coppola)
E' impossibile la mezzadria del potere con la Dc (di Giorgio Amendola)
Usa: l'obbligo del grande risame (di Franco Bertone)
Documenti sul Vietnam: diciassette miliardi di dollari per milioni di morti

Cominciano martedì gli spettacoli del Bolscioi negli USA

Dalla nostra redazione MOSCA, 17. La grande tournée americana del Bolscioi...

MOSCA, 17. «La collaborazione con Nono, Abbado e Grassi: il successo dell'opera Al gran sole carico d'amore...»

Al Politecnico di Roma Con i burattini in un mondo amaro e poetico

La compagnia argentina della «Caesita» presenta «El Golpe» sulla tragedia cilena e una sintetica antologia del suo repertorio

A Roma, nella sede del Politecnico, agisce fino a domani la Compagnia del Teatro popolare argentino di burattini «La Caesita»...



Terza vittoria di Annibale Pinotti a Scassaquindici

Annibale Pinotti, il professore di Govio in provincia di Bergamo, domani incontrerà la scena di Spaccanigola di Villafraanca in provincia di Padova...

Il regista è ritornato a Mosca Liubimov è entusiasta dell'esperienza italiana

Egli definisce indimenticabile la collaborazione con Nono, Abbado, Grassi e con il nostro partito per il successo di «Al gran sole carico d'amore» - I programmi della Taganka per il futuro

MOSCA, 17. «La collaborazione con Nono, Abbado e Grassi: il successo dell'opera Al gran sole carico d'amore...»

Conferenza a Praga del presidente dell'ENEL

Su invito e nella sede dell'Accademia cecoslovacca della scienza e della tecnica di Praga, il Prof. Angelini, presidente dell'ENEL...

RAI controcinale

RABBIA CANTA. Dopo questa decisione, fra un capiteo e nelle piazze italiane, soprattutto meridionali...

oggi vedremo

- ALBERT EINSTEIN (2°, ore 19)
SANSONE (2°, ore 21)
A TU PER TU CON L'OPERA D'ARTE (2°, ore 22.45)

programmi

- TV nazionale
10.30 Trasmissioni scolastiche
12.30 Sapere
12.55 Facciamo insieme
13.00 Telegiornale
14.00 Oggi al Parlamento
14.15 Una lingua per tutti
16.00 Trasmissioni scolastiche
17.00 Telegiornale
17.15 Fantaghirò - Pip-Zip
17.45 La TV dei ragazzi
18.45 Sapere
19.15 Cronache italiane
20.00 Telegiornale

NELLA FOTO Un espressionista burattino della «Caesita»

Si leva la risposta democratica contro il nuovo efferato crimine dei fascisti a Milano

Studenti in corteo stamane dall'Esedra Alle 18 manifestazione a Porta S. Paolo

Alle ore 9,30 il concentramento indetto dai comitati unitari - Tutta la città si ferma per un'ora - Dalle 10 alle 11 non circoleranno i bus - Al grande incontro popolare antifascista del pomeriggio parleranno Maurizio Ferrara (Anpi) e Pierre Carniti (Cgil-Cisl-Uil) - Domani a' Palasport lo spettacolo dell'Arci-Uisp - Forte mobilitazione contro la violenza nera in quartieri, fabbriche, luoghi di lavoro e scuole - Episodi di provocazione squadristica a Casalbruciato e a p.zza Bologna

Un nuovo efferato crimine. La città di Milano che è costata la vita di un giovane studente democratico. Un fatto che ha scosso tutti i cuori e che ha fatto scendere in campo tutti gli studenti e i lavoratori della città. Il giorno di venerdì 18 aprile, dalle 10 alle 11, non circoleranno i bus. Al grande incontro popolare antifascista del pomeriggio parleranno Maurizio Ferrara (Anpi) e Pierre Carniti (Cgil-Cisl-Uil). Domani a' Palasport lo spettacolo dell'Arci-Uisp. Forte mobilitazione contro la violenza nera in quartieri, fabbriche, luoghi di lavoro e scuole. Episodi di provocazione squadristica a Casalbruciato e a p.zza Bologna.

SCUOLE - Per tutti i giorni di scuola sono stati indetti cortei e manifestazioni nelle scuole. In alcune scuole si sono svolte riunioni di protesta. In alcune scuole si sono svolte riunioni di protesta. In alcune scuole si sono svolte riunioni di protesta.

XXX LIBERAZIONE - A tutti i giorni di scuola sono stati indetti cortei e manifestazioni nelle scuole. In alcune scuole si sono svolte riunioni di protesta. In alcune scuole si sono svolte riunioni di protesta.

UNIVERSITA' - Anche all'università si sono svolte manifestazioni di protesta. In alcune università si sono svolte riunioni di protesta. In alcune università si sono svolte riunioni di protesta.

LUOGHI DI LAVORO - In questi giorni si sono svolte manifestazioni di protesta in molti luoghi di lavoro. In alcune fabbriche si sono svolte riunioni di protesta. In alcune fabbriche si sono svolte riunioni di protesta.

GLI ABUSI EDILIZI - In questi giorni si sono svolte manifestazioni di protesta contro gli abusi edilizi. In alcune zone si sono svolte riunioni di protesta. In alcune zone si sono svolte riunioni di protesta.

UNA «PALLA» - In questi giorni si sono svolte manifestazioni di protesta contro la DC. In alcune zone si sono svolte riunioni di protesta. In alcune zone si sono svolte riunioni di protesta.

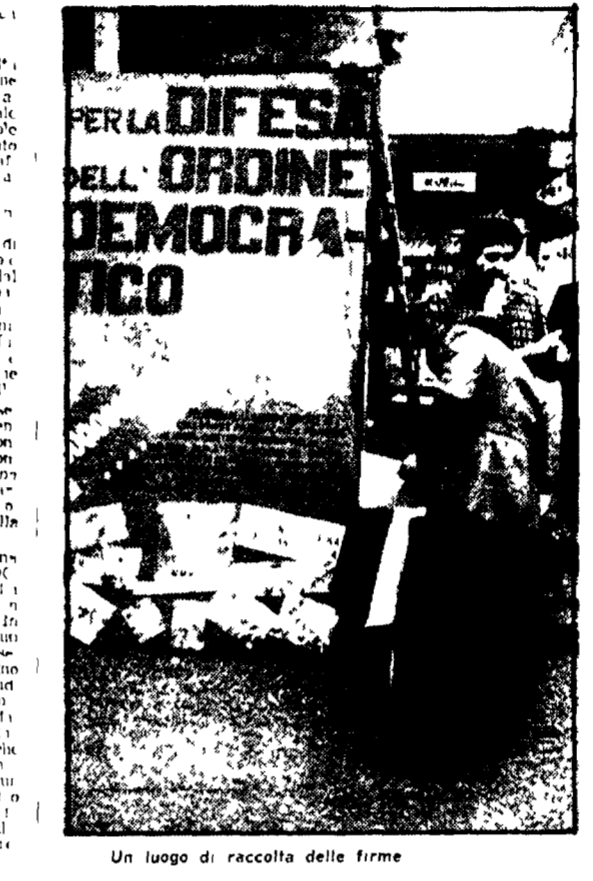
LA TRAGEDIA - La tragedia è avvenuta ieri mattina sotto gli occhi atterriti dello zio e del nonno. Un bambino di venti mesi è annegato in un metro d'acqua cadendo in un pozzo. La tragedia è avvenuta ieri mattina sotto gli occhi atterriti dello zio e del nonno.

LA FOSA BIOLOGICA - La fossa biologica era coperta soltanto da alcune tavole traballanti. Il piccino è spirato pochi minuti prima dell'arrivo dei vigili del fuoco. Donna di sessantadue anni muore cadendo in una cisterna mentre raccoglie cicoria.

LA SECONDA IMPRESA - La seconda impresa doveva essere finanziata con la prima. Tentano un'estorsione per fare un rapimento.

PROTESTE PER LE ACCUSE - Proteste per le accuse al difensore di Lollo. Primavalle: chiesto un posto fisso di polizia.

AVVISI DI REATO - Avvisi di reato contro studenti e lavoratori dell'università. Oggi conferenza sulla lingua russa nella scuola.



Un luogo di raccolta delle firme

Dibattito al convegno in Campidoglio

Borgate: un nodo politico che occorre subito sciogliere

Presenti consiglieri comunali provinciali e regionali parlamentari dirigenti delle organizzazioni di massa - Unita degli abitanti negli insediamenti

GLI ABUSI EDILIZI
di via Mantegna

UNA «PALLA»
contro la DC

Il lavoro del convegno è dedicato alla politica di sviluppo urbano e alla lotta contro gli abusi edilizi. Presenti i consiglieri comunali provinciali e regionali parlamentari dirigenti delle organizzazioni di massa. Unita degli abitanti negli insediamenti.

LA TRAGEDIA
La tragedia è avvenuta ieri mattina sotto gli occhi atterriti dello zio e del nonno. Un bambino di venti mesi è annegato in un metro d'acqua cadendo in un pozzo.

LA FOSA BIOLOGICA
La fossa biologica era coperta soltanto da alcune tavole traballanti. Il piccino è spirato pochi minuti prima dell'arrivo dei vigili del fuoco. Donna di sessantadue anni muore cadendo in una cisterna mentre raccoglie cicoria.

LA SECONDA IMPRESA
La seconda impresa doveva essere finanziata con la prima. Tentano un'estorsione per fare un rapimento.

La tragedia è avvenuta ieri mattina sotto gli occhi atterriti dello zio e del nonno

Bambino di venti mesi annega in un pozzo

La fossa biologica era coperta soltanto da alcune tavole traballanti - Il piccino è spirato pochi minuti prima dell'arrivo dei vigili del fuoco - Donna di sessantadue anni muore cadendo in una cisterna mentre raccoglie cicoria

Un bambino di venti mesi è annegato in un metro d'acqua cadendo in un pozzo. La tragedia è avvenuta ieri mattina in una tenuta agricola al sedicesimo chilometro di Pinerolo dove il pozzo era coperto malevolmente da alcune tavole traballanti. Il piccino è spirato pochi minuti prima dell'arrivo dei vigili del fuoco. La donna di sessantadue anni muore cadendo in una cisterna mentre raccoglie cicoria.

LA SECONDA IMPRESA
La seconda impresa doveva essere finanziata con la prima. Tentano un'estorsione per fare un rapimento.



Il luogo dove è avvenuta la disgrazia. Nel riquadro la piccola vittima

Eseguita lavori di rifinitura in una villetta nei pressi della via Tiburtina

Edile precipita dal balcone e muore

E' spirato mentre veniva trasportato al San Giovanni - Il disperato tentativo di salvarlo - Lavorava in una impresa appaltatrice - Aperta un'inchiesta dal magistrato

Un edile di 57 anni è precipitato dal balcone di una villetta in via Tiburtina. Il piccino è spirato pochi minuti prima dell'arrivo dei vigili del fuoco. Donna di sessantadue anni muore cadendo in una cisterna mentre raccoglie cicoria.

LA SECONDA IMPRESA
La seconda impresa doveva essere finanziata con la prima. Tentano un'estorsione per fare un rapimento.

AVVISI DI REATO
Avvisi di reato contro studenti e lavoratori dell'università.

OGGI CONFERENZA
Oggi conferenza sulla lingua russa nella scuola.

PROTESTE PER LE ACCUSE
Proteste per le accuse al difensore di Lollo.

PRIMAVALLE
Chiesto un posto fisso di polizia.

LA TRAGEDIA
La tragedia è avvenuta ieri mattina sotto gli occhi atterriti dello zio e del nonno.

LA FOSA BIOLOGICA
La fossa biologica era coperta soltanto da alcune tavole traballanti.

LA SECONDA IMPRESA
La seconda impresa doveva essere finanziata con la prima.

LA TRAGEDIA
La tragedia è avvenuta ieri mattina sotto gli occhi atterriti dello zio e del nonno.

LA FOSA BIOLOGICA
La fossa biologica era coperta soltanto da alcune tavole traballanti.

LA SECONDA IMPRESA
La seconda impresa doveva essere finanziata con la prima.

LA TRAGEDIA
La tragedia è avvenuta ieri mattina sotto gli occhi atterriti dello zio e del nonno.

LA FOSA BIOLOGICA
La fossa biologica era coperta soltanto da alcune tavole traballanti.

LA SECONDA IMPRESA
La seconda impresa doveva essere finanziata con la prima.

Bernardini non solo difende le scelte ma azzarda pronostici piuttosto ambiziosi

La terza tappa del Giro di Puglia

«Una Nazionale che attacca e gioca per vincere e per divertire»

Sprint a Corato: la spunta Conti

Pierino Gavazzi ha contrastato fino all'ultimo la volata del vincitore - Tutti i «big» nelle prime piazze

Ieri tiratissimo allenamento azzurro

Questo Chinaglia va proprio forte come suggeritore

Il laziale chiede che la TV trasmetta la partita in «diretta» anche a Roma

Avete mai guardato un allenamento di calcio? Se no, guardate quello che si sta svolgendo in questi giorni a Corato, in Puglia. È un allenamento azzurro, tiratissimo, con un ritmo che non si ferma mai. I giocatori sono tutti in campo, a correre, a lottare, a difendere, a attaccare. È un allenamento che si svolge in un campo di calcio, con un pubblico di tifosi che li guarda con interesse. È un allenamento che si svolge in un campo di calcio, con un pubblico di tifosi che li guarda con interesse.



CHINAGLIA nell'allenamento di ieri ha dimostrato chiaramente di gradire il ruolo di suggeritore. Per lui non è nuovo il compito, lo fa anche nella Lazio

g. a.

Dichiarazioni del C.T. polacco prima della partenza

Gorski: «Non intendiamo chiuderci in difesa»



VARSAVIA - L'allenatore polacco GORSKI (il primo a destra), nell'ultimo allenamento a colloquio con il suo assistente Sirejau e l'attaccante Kmiecik (l'ultimo a sinistra)

Nostro servizio

VARSAVIA 17. L'allenatore polacco GORSKI, che ha guidato la nazionale polacca in Europa, è stato visto a Roma, dove si sta allenando con i giocatori della nazionale polacca. GORSKI ha dichiarato che la nazionale polacca non intende chiudersi in difesa, ma giocare con un atteggiamento offensivo.

GORSKI ha dichiarato che la nazionale polacca non intende chiudersi in difesa, ma giocare con un atteggiamento offensivo. Ha detto che i giocatori della nazionale polacca sono in buona forma e che si aspettano una buona prestazione in campo. Ha anche detto che la nazionale polacca ha un piano di gioco ben definito e che si aspetta di poter battere l'avversario.

Jaqor Valci

In campionato, dice il «Dottore», ci si annoia a morte - Savoldi e Giorgio Morini unici azzurri con il mugugno

Il campionato di calcio è un gioco di potere, come un gioco di scacchi. Lo dice il «Dottore», che si annoia a morte. Savoldi e Giorgio Morini sono i unici azzurri con il mugugno. Il «Dottore» ha detto che il campionato di calcio è un gioco di potere, come un gioco di scacchi. Lo dice il «Dottore», che si annoia a morte. Savoldi e Giorgio Morini sono i unici azzurri con il mugugno.

Bruno Panzera

Spagna e Romania hanno pareggiato

MADRID 17. La nazionale spagnola ha pareggiato con la Romania. Il risultato è stato di 1 a 1. La nazionale spagnola ha pareggiato con la Romania. Il risultato è stato di 1 a 1.

Dal nostro inviato

CORATO 17

La terza tappa del Giro di Puglia si è svolta a Corato. Pierino Gavazzi ha vinto la gara, battendo tutti i concorrenti. Conti è stato il secondo, mentre Gavazzi ha contrastato fino all'ultimo la volata del vincitore.

La classifica generale del Giro di Puglia è la seguente: 1) Conti, 2) Gavazzi, 3) Bazzan, 4) Moser, 5) Riffer, 6) Marchetti, 7) Paolini, 8) Bazzan, 9) Riffer, 10) Marchetti.

Al belga Dierickx la Freccia Vallone

BRUXELLES 17. Il belga Dierickx ha vinto la Freccia Vallone. Il risultato è stato di 1 a 0. Dierickx ha vinto la Freccia Vallone. Il risultato è stato di 1 a 0.

L'ordine d'arrivo

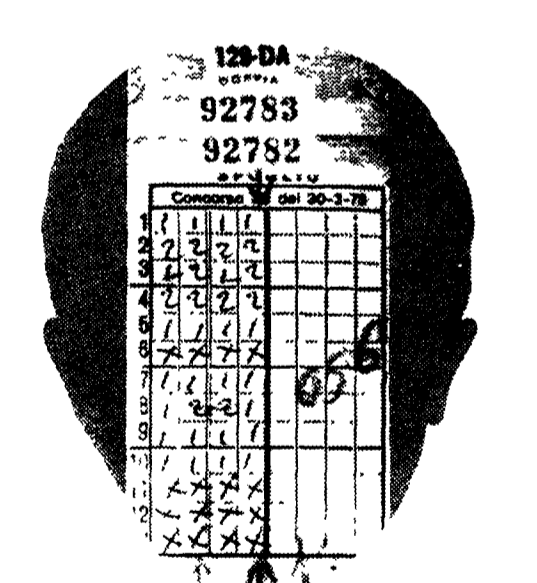
- 1) Tino Conti (Furzi) in 4 ore 35'23" alla media oraria di Km 42,704 (abbuono 5" tempo effettivo 43'18").
- 2) Pierino Gavazzi 43'25" (abbuono 3" tempo effettivo 43'22").
- 3) Franco Bazzan 43'25" (tempo effettivo 43'22").
- 4) Francesco Moser 43'25" (tempo effettivo 43'22").
- 5) Felice Gimondi 43'25" (tempo effettivo 43'22").
- 6) Battaglin 43'25" (tempo effettivo 43'22").
- 7) Salm (Svi) 43'25" (tempo effettivo 43'22").
- 8) Bergamo 43'25" (tempo effettivo 43'22").
- 9) Bazzan 43'25" (tempo effettivo 43'22").
- 10) Simonetti 43'25" (tempo effettivo 43'22").
- 11) Marchetti 43'25" (tempo effettivo 43'22").
- 12) Houbreton (Bel) 43'25" (tempo effettivo 43'22").
- 13) Paolini 43'25" (tempo effettivo 43'22").

La classifica generale

- 1) Battaglin in 14 ore 50'07".
- 2) Bazzan a 18".
- 3) Conti a 12".
- 4) Moser a 18".
- 5) Salm (Sv) 20".
- 6) Riffer (Dan) 51".
- 7) Gimondi 26".
- 8) Marchetti 43".
- 9) Paolini 1'07".
- 10) Bergamo 1'40".

questo signore forse diceva...

“figurarsi, proprio io” ...



e invece...
870 MILIONI!
(OTTOCENTOSETTANTAMILIONI)

e se ora toccasse proprio a te? ...magari Domenica prossima...

Trofeo UNIPOL ASSICURAZIONI

Anche Sartini al «Liberazione»



L'elenco degli iscritti al Gran Premio della Liberazione Trofeo UNIPOL Assicurazioni si arricchisce ogni giorno di nuovi nomi. Con l'iscrizione della Mobigliani di Perginano viene assicurata alla corsa anche la presenza del campione italiano Cesare Sartini che nel «Liberazione» da due anni insegna in vano un successo conquistando tuttavia l'unanime riconoscimento di «migliore degli italiani».

Con una lettera al CIO

Olimpiadi: la Cina chiede l'ammissione

La richiesta verrà esaminata il mese prossimo

GIOSANNA 1. La Cina ha chiesto l'ammissione alle Olimpiadi estive del 1980. La richiesta verrà esaminata il mese prossimo. La Cina ha chiesto l'ammissione alle Olimpiadi estive del 1980. La richiesta verrà esaminata il mese prossimo.

Il campionato di calcio è un gioco di potere, come un gioco di scacchi. Lo dice il «Dottore», che si annoia a morte. Savoldi e Giorgio Morini sono i unici azzurri con il mugugno.

ANCHE CON LA SERIE B LE VINCITE SONO MILIONARIE AL Totocalcio

NONOSTANTE L'INFLAZIONE E IL FORTISSIMO

INTERVISTA CON L'ASSESSORE WALTER CECCARONI

Abbiamo lavorato per il presente e il futuro del turismo

BOLOGNA aprile

La crisi sfugge dunque sulle coste emiliane e romagnole. Le famiglie salassate dall'inflazione mortificata nelle loro speranze dall'aumento del costo della vita...

«L'alto. Anche perché l'evento di un'industria del sole non può essere affidato solamente ad un'intelligente campagna promozionale o al miglioramento delle attrezzature...»

Ma la crisi a quanto pare porta gente sulla riviera della vostra regione.

«Si può dire che molti di fronte ad un bilancio familiare torturato dal crollo si rivolgono verso le spiagge emiliane e romagnole che offrono un'ospitalità cordiale e di qualità ad un prezzo conveniente...»

In che senso? «Ma nel senso — risponde con l'Assessor Walter Ceccaroni — di mettere ancora una volta in secondo piano le esigenze di fondo del turismo e il loro intreccio con le esigenze più generali del Paese...»

«No non è questo. Le notizie che abbiamo raccolto indicano infatti che il credito delle nostre spiagge sta crescendo in Italia ed all'estero...»

Avete operato insomma per consolidare e rilanciare la gigantesca industria del sole che tutti vi invidiano?

«Sì ma con un respiro nuovo rispetto al passato. Non ci siamo cioè unicamente preoccupati della struttura turistica in senso stretto ma del quadro generale in cui questa importante attività si svolge...»

Vale a dire? «La Giunta si è preoccupata di cogliere esigenze di fondo sia della società regionale che nazionale...»

«Ma non può più essere considerato un grande luna park. È un'importante attività economica e come tale va quindi considerata...»

Ma voi qui già da tempo lavorate con questo spirito? «Sì è vero. I risultati si fanno sentire. Ma ripetere e necessario affrontare il problema in termini più generali...»

Propone e nello stesso tempo perite in questa direzione? «Sì se si intende che i servizi della Curia regionale e stato reso a coordinare gli sforzi degli operatori turistici privati e pubblici...»

«L'ultimo esempio non può essere problemi settoriali ed usi dietro i confini dei bilanci di bilancio che operano in questa branca di attività...»

QUANDO LA SCELTA DIVENTA FACILE

Ce n'è per tutti i gusti e... per tutte le tasche

Oltre 5.000 alberghi e pensioni - Si duerte e sta bene chi ha tanti soldi e chi ne ha pochi - Nessuno qui si sente «povero»

RIVIERA ADRIATICA

«Qui c'è solo l'imbarazzo della scelta... c'è l'albergo o la pensione da 3.500 lire al giorno tutto compreso...»

la con tono sicuro di chi non ammette repliche

«Ma come — interrompe — se «Lasciami finire» borbotta accompagnando le parole con un gesto della mano...»

categoria. Si va dalle 3.400 alle 6.200 lire in bassa stagione e dalle 1.600 alle 8.100 lire in alta...»

Una iniziativa della Cooptur

«PONTI» DI MAGGIO

Riviera emiliano-romagnola

La Cooptur (Cooperativa Operatori Turistici) ha preso l'iniziativa di organizzare interessanti escursioni nelle coste emiliano-romagnole per i «ponti» di maggio

- Da 11.5 al 4.5: FESTA DEL LAVORO
Da 8.5 al 11.5: ASCENSIONE
Da 16.5 al 19.5: PENTECOSTE
Da 29.5 al 16: CORPUS DOMINI

VAGGIO Autobus propri LOCALITÀ DI SOGGIORNO Da 100 metri mare tranquillo...

PRESTAZIONI ALBERGHIERE Giorni 3 di pensione completa + 1 pasto ALBERGO A gestito e fatto...

PROGRAMMA 1° giorno libero 2° giorno visita localita dell'entroterra di Romagna...

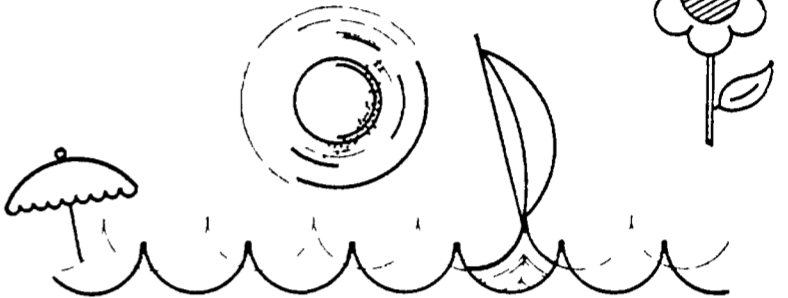
GRATUITA Autista per più via Hostess per escursioni IL PREZZO COMPRENDE...

Lo stesso programma con autobus propri verrà effettuato al prezzo di L. 16.000

Table with 4 columns: CATEGORIA, BA SIA STAGIONE, MEDIA ALIQUOTA, ALTA STAGIONE. Rows A through L.

cattolica città pulita ed in fiore

un bagno nel mare pulito e pieno di sole



Alberghi di tutte le categorie, piscine, minigolf, night club, attrezzature sportive - Centro della gastronomia romagnola

Per informazioni rivolgersi alla AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO - Telefono 96 33 41

Vacanze liete

SAN GIULIANO MARE Rimini PENS ONE GIANCARLA Tel. abili (0541) 751 032 26 960...



NON MANCARE AL TUO APPUNTAMENTO COL SOLE E COL MARE PULITO!

- Trascorri la tua estate a CERVIA Rimato centro turistico, coi suoi ampi viali alberati... MILANO MARITTIMA Città giardino unica nel suo genere... PINARELLA Località ridente sorta recentemente lungo la costa Cervese... TAGLIATA Oasi di riposo e tranquillità molto frequentata...

La costa verde dell'Adriatico

PER INFORMAZIONI AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO - CERVIA - Telefono 71.791

CERVIA / MILANO MARITTIMA / PINARELLA / ZADINA PINETA

BELLARIA IGEA MARINA

con le loro meravigliose spiagge vi attendono

Quanti hanno scoperto queste spiagge ne sono entusiasti e vi ritornano ogni anno più numerosi. Mare, spiaggia, caratterizzano Bellaria Igea Marina, ridente ed ospitale centro balneare posto sulla linea ferroviaria Ravenna Rimini...



Stagione APRILE - OTTOBRE

L'INTERA STRUTTURA TURISTICA MESSA A DISPOSIZIONE PER I CORSI DI RECU PERO E AGGIORNAMENTO

Fra una lezione e l'altra c'è posto anche per una bella nuotata

Soppressi gli esami di riparazione, perché non organizzare a settembre, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, seminari per centinaia di migliaia di ragazzi?



RIVIERA DI ROMAGNA
Basta con gli esami di settembre? Tanto a che cosa servono? A nulla. E allora tutti al mare nel mese dei grandi e multi tormenti per una ripavata di salute e insieme di italiano matematico latino, inglese e via di questo passo. «Ma lo sa — mi diceva con una punta di indignazione nella voce il padre di un ragazzo rimandato in tre materie —, lo sa quanto costano gli esami di riparazione?». Non lo sapevo. «Duecento miliardi, capisco, duecento miliardi!».

che un ragazzo impari in pochi giorni (perché ci si mette sui libri solo alla vigilia di un esame) quello che non ha imparato durante l'anno? Ma allora perché continuare un rito che costa un occhio di cielo alla gente? Giusto. Il problema è sul tappeto da un pezzo. Le richieste di mettere una pietra su gli esami di settembre sono una montagna. Finalmente qualche settimana fa il ministro della Pubblica Istruzione ha dichiarato che il 1975 chiuderà l'esperienza. Dal prossimo anno non ci saranno più rimandati? Pare di sì anche se un po' di prudenza nell'ottimismo generale è lecita. Già altre volte gli esami di riparazione erano stati dati per morti e sepolti e ogni volta ragazzi e genitori se li sono ritrovati fra i piedi. Ma anche se le promesse saranno mantenute che cosa accadrà a quegli studenti che manifestano lacune più o meno vistose alla fine dell'anno scolastico?

tratto di penna sulla pagella che si cancellano i ritardi di preparazione. E allora? Ecco due tipi di risposta. Una affida ad una scuola rimandata nelle sue strutture il compito di far crescere tutti i ragazzi in modo che non si registrino più sconfitte clamorose ed umilianti. L'altra che manifesta qualche dubbio sui tempi di maturazione di questa scuola idea le si affida ai corsi di recupero o di sostegno che dovrebbero dare agli allievi che manifestano incertezze la possibilità di mettersi al passo con gli altri. Questi corsi sono già previsti in molte scuole si tengono. I risultati non sono però sempre confortanti. Le ragioni degli insuccessi scolastici di molti ragazzi sono varie e spesso affondano nello stesso tessuto sociale che dispone di meno mezzi generalmente fa più fatica a svolgere il suo lavoro di studente. La famiglia non rappresenta un sufficiente supporto culturale. E la scuola oggi affida soprattutto alla famiglia il compito di colmare le sue insufficienze e lacune. Cosa fare dunque? Dalla Emilia Romagna è venuta una

proposta molto suggestiva quella di organizzare alcuni periodi scolastici in ricerca in modo da offrire ai ragazzi la possibilità di respirare un po' d'aria buona e nello stesso tempo di trarre profitto da una settimana da quindici giorni ad un mese di vita in comune. Qualche esperienza è già stata tentata. Alcune scuole-estate di città dell'interno della regione si sono trasferite sui lidi di ferraresi con alcuni loro insegnanti. Per 10-20 giorni hanno lavorato avendo come orizzonte il mare. Con i ragazzi. Tutti coloro che ho interpellato hanno detto bene molto bene da ogni punto di vista della salute del profitto del costume (si è verificata in concreto la possibilità di dare peso al lavoro di gruppo). L'idea d'altra parte non è nuova.

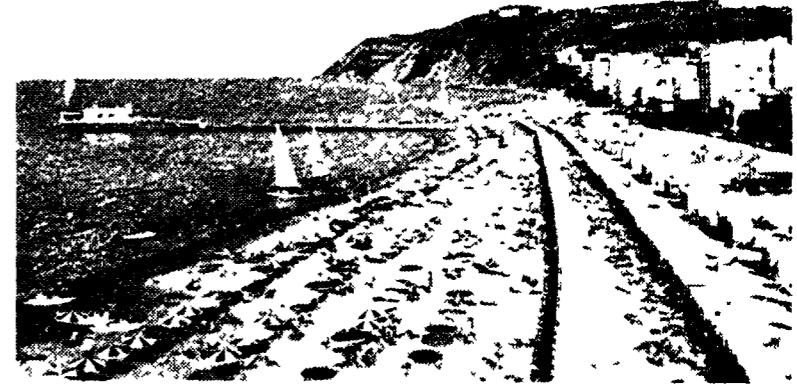
Nel Paese europeo più esteso e frequente il caso di iniziative scolastiche che passano alcune settimane fuori in montagna (le famose «settimane bianche» che stanno sfondendosi anche da noi ma

per iniziativa di organizza non per iniziative che scelgono i ragazzi sulla base non delle esigenze sanitarie e culturali ma del costo dei soldi insomma) o in altri luoghi di villeggiatura (laghi mare ecc.). Ora la proposta che viene avanti dagli operatori turistici romagnoli è che trova già largo credito negli ambienti politici e quella relativa all'organizzazione di corsi di recupero nella seconda metà di settembre. Perché ci si domanda qui non utilizzare le norme patrie allo sviluppo della costa per ospitare centinaia di migliaia di studenti provenienti dalle regioni settentrionali del Paese per seminari di aggiornamento culturale. Il discorso si appoggia a tutto il presente carico di suggerimenti in dibattito in un ambiente che è che si ritiene possibile ai ragazzi di entrare più facile anche studiare. Gli stessi insegnanti avendo a disposizione un tempo illimitato nella giornata sarebbe in grado di stimolare gli interessi degli studenti. A parte le ore di lezione pure i momenti di stago sulla spiaggia o altrove offrirebbero l'oc-

Pagine a cura di ORAZIO PIZZIGONI

GABICCE MARE (Pesaro) RIVIERA ADRIATICA

Sintesi di cielo, di sole, di mare, di verde e di serenità



Incantevole stazione balneare di incomparabili bellezze naturali
130 ALBERGHI E PENSIONI MODERNAMENTE ATTREZZATI PISCINE IMPIANTI SPORTIVI VARI, LOCALI NOTTURNI DI SVAGO E DIVERTIMENTO
Per informazioni: AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO, telefono 961 375-961 600 - MUNICIPIO, telefono 961 305

rimini mare pulito

Il mare pulito è un bene prezioso che deve essere protetto e curato. Rimini Mare Pulito è un progetto che mira a migliorare la qualità delle acque e a creare un ambiente sano e salubre per tutti.

IL TURISMO SOCIALE E' UNA REALTA' IN EMILIA-ROMAGNA «NO, GUARDI, a 75 anni è la prima volta che vedo il mare»

L'incontro straordinario con chi non ha mai goduto una vera vacanza

«Questo è il mare?». Lo guardai incerto. Ripetè: «Il mare?». Non distoglieva gli occhi dall'orizzonte, lo sguardo appiccicato a chissà quale lontananza. «Beh — lo interruppi —, come va?». Gio la tesi in un attimo solo per dirmi: «Sì, è la prima volta che vedo il mare». Restai un poco sconcertato. Avevo avuto 75 anni, forse 80. Un vecchio in gamba che, siccome amava passare ancora un po' del suo tempo in compagnia. Aveva la faccia bruciata dal sole con i rivoli della pelle rugosa più chiari. Veniva da un paesino dell'Appennino modenese, settantacinque anni forse ottanta e non era mai stato al mare. D'improvviso mi affacciavo sulla storia recente del nostro Paese fatta di miseria di sacrifici di mondi chiusi nel recinto di una casa colonica dove l'orizzonte più lontano è quello che si vede ad occhio nudo dal campo dove si passa l'esistenza a coltivare patate, grano, erba per i conigli e la vacca. Alla soglia degli anni 80 in un'Italia che è tutto un brulicare di fermenti, di esigenze di umori che scoppia di automobili che sembra proiettata verso nuovi traguardi di sviluppo industriale e ancora chi a 70 anni non ha visto il mare pur avendolo quasi a portata di mano 100-150 chilometri al massimo. «E allora?», chiesi. «Bello bello» mi rispose con un sorriso appena accennato senza distogliere gli occhi dalla distesa d'acqua che si perdeva all'infinito. Mi sono domandato: «Chissà quanta gente non ha mai visto il mare?». Strano Paese battuto per quanto è lungo in mezzo all'acqua una striscia di terra d'Europa protesa verso l'Atlantico e che non ha mai messo un piede dentro tutto questo mare. Anchi il vecchio del l'Appennino modenese forse sarebbe morto avendone solo sentito parlare se non ci fosse stata questa occasione delle due settimane di vacanze pagate dalla Regione o dal Comune. «Beh — mi disse all'improvviso girandosi per tornare all'albergo — l'ho visto anch'io». Ed era come se avesse vinto una battaglia con il suo passato non certo facile tanto era contento.

500 milioni per un po' di felicità



Ritornando alle esperienze poste in atto già da alcuni Comuni per loro autonomia scelta la Regione ha stanziato nel 1973 un fondo di 34 milioni da assegnare sotto forma di contributi a tutti i Comuni interessati ad inviare in vacanza cittadini anziani in condizioni di necessità economica sociale o dal punto di vista della salute. I Comuni hanno aderito con immediatezza. 186 hanno risposto nel 1973 facendo trascorrere un periodo di vacanza al mare o in montagna complessivamente a 18 mila anziani. L'esperienza si è ripetuta nel 1974 con un aumento del fondo a 510 milioni. 274 sono stati i Comuni che hanno chiesto i contributi regionali inviando in vacanza 38 mila anziani. Va detto anche che per quanto riguarda il criterio di assegnazione dei contributi

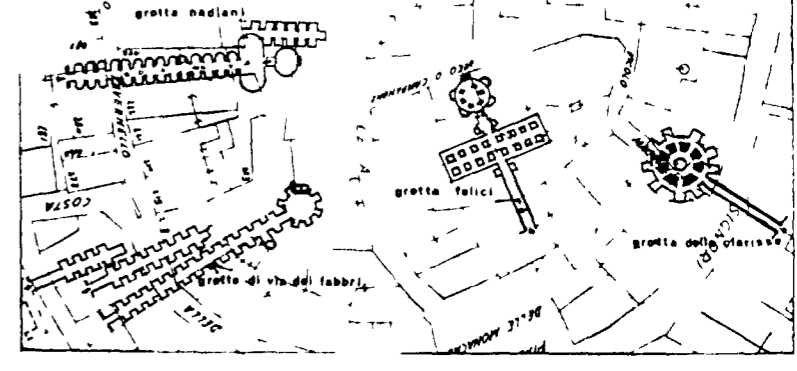
bilanci di 510 milioni — con l'intento di dare un sostegno maggiore ai Comuni che risentono di più difficili condizioni finanziarie. Sulla qualità dell'iniziativa occorre rilevare che la vacanza è offerta agli anziani secondo gli orientamenti indicati ai Comuni dalla Giunta regionale — avviene con modalità che evitano ogni forma di segregazione o di separazione dagli altri cittadini. Si tratta di una normale vacanza presso alberghi scelti dai Comuni nel periodo dell'anno ritenuto più opportuno della durata di due settimane. Ciò che può costituire un elemento diverso rispetto agli altri turisti ma estremamente positivo è la presenza — a fianco degli anziani — di operatori sanitari e animatori di gruppo che facilitano il loro inserimento nell'ambiente di vacanza per molti cittadini si tratta infatti della prima esperienza del genere e la presenza degli operatori messi a disposizione dai Comuni può aiutare a risolvere numerosi problemi. Del resto il ruolo dei Comuni acquista un valore fondamentale in tutto il ciclo dell'iniziativa dal lavoro compiuto a livello di quartiere o di frazione in via preliminare e capillare per giungere in accordo con gli anziani stessi alla scelta di coloro che hanno maggiore necessità di questo periodo di vacanza alla ricerca del luogo di villeggiatura e degli alberghi più adatti ed accoglienti all'assistenza continua all'organizzazione di manifestazioni ricreative e culturali che affianchino gli idilliacamente e utilmente il riposo climatico (concerti, giochi, film, giochi delle bocce di battiti su come funziona il meccanismo della vacanza ecc.). Si crea in questo modo con il sostegno e il coordinamento della Regione un rapporto estremamente vivo fra Comune e cittadino anziano che esclude ogni concezione di «assistenza» ma si basa invece sulla partecipazione attiva di questi cittadini alle decisioni che li riguardano.



SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Il colle del mistero, o dei 100 apogei scavati nel tufo
L'acrobata dei romani, o Pagus Acerbolanus ai piedi del colle Jovis
La cittadella malatestiana o della rocca di Sg smondano Pandolfo Malatesta
La città dei papi o dell'arco di Papa Ganganelli
La città teatro o del Festival del teatro in piazza
La città del mangano, o delle tele stampate
La città delle fiere dei 100.000 o della Fiera di San Martino
La città del pollo allo spiedo o della strega di mano

V° FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL TEATRO IN PIAZZA - 14-30 LUGLIO a 7 km. dal mare tra Rimini e Cesena



Una lettera aperta al ministro della giustizia di Brasilia

DIECI PROFESSORI ITALIANI DENUNCIANO LE TORTURE IN BRASILE

La denuncia parte dalle sconvolgenti notizie pubblicate dagli stessi giornali brasiliani — I falsi di una «relazione medica» ufficiale

Proteste per l'arresto dell'avvocato di Corvalan

Una dichiarazione dell'avv. Guido Calvi - La Dc cileña si schiera contro la giunta fascista

L'avv. Guido Calvi, membro italiano del comitato di difesa del compagno Luis Corvalan... BOLOGNA 17. Il presidente della Reg. on. Guido Banti ha inviato al segretario generale dell'Onu Carlo Azeglio...

SANTIAGO 17. Ne documento approvato dal congresso della Dc cilena tenuto clandestinamente nelle ultime settimane...

Nella slavina al Brennero

Trovate altre 6 persone morte sotto la valanga

BOLZANO 17. L'enorme valanga precipitata alle nove del mattino il 5 aprile scorso a tre chilometri dal valico del Brennero in territorio italiano ha fatto sei vittime di cui finora non s'era a conoscenza...

La lettera afferma nelle sue conclusioni che esistono le «interazioni» di funzioni della polizia e dell'esercito accusati di aver commesso delitti contro i prigionieri politici e che sono i militari i principali responsabili...

Importante sentenza della Corte Costituzionale

Il matrimonio con uno straniero non fa perdere la cittadinanza

La donna che sposa uno straniero non perde automaticamente la cittadinanza italiana. La Corte Costituzionale ha stabilito che la perdita della cittadinanza italiana non è automatica...

Licei vari

MATURITA' CLASSICA. Scritto in latino. O di latino medio e moderno. Storia.

MATURITA' SCIENTIFICA. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' MAGISTRALE. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' ARISTICA. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' ARTE APPL. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' FISICA. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' MATEMATICA. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' LETTERARIA. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' ECONOMICA. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' SOCIALE. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' POLITICA. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' GIURIDICA. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' PEDAGOGICA. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' PSICOLOGICA. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' SOCIOLOGICA. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' STORICA. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' GEOGRAFICA. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' MUSICA. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' DANCE. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' TEATRO. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' CINEMA. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' FOTOGRAFIA. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' GRAFICA. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' ARCHITETTURA. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' INGEGNERIA. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' SCIENZE NATURALI. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' SCIENZE UMANE. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' SCIENZE SOCIALI. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' SCIENZE POLITICHE. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' SCIENZE ECONOMICHE. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' SCIENZE GIURIDICHE. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' SCIENZE LETTERARIE. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' SCIENZE PEDAGOGICHE. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' SCIENZE PSICOLOGICHE. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' SCIENZE SOCIOLOGICHE. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' SCIENZE STORICHE. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' SCIENZE GEOGRAFICHE. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' SCIENZE MUSICALI. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' SCIENZE DANCE. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' SCIENZE TEATRO. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

Comunicato ieri dal ministero della P.I.

L'elenco completo delle materie per l'esame di maturità

Il ministero della Pubblica Istruzione ha comunicato in modo ufficiale l'elenco completo delle materie e delle discipline che dovranno essere studiate dagli alunni per sostenere l'esame di maturità...

Licei vari

MATURITA' CLASSICA. Scritto in latino. O di latino medio e moderno. Storia.

MATURITA' SCIENTIFICA. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' MAGISTRALE. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' ARISTICA. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' ARTE APPL. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' FISICA. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' MATEMATICA. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' LETTERARIA. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' ECONOMICA. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' SOCIALE. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' POLITICA. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' GIURIDICA. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' PEDAGOGICA. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' PSICOLOGICA. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' SOCIOLOGICA. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' STORICA. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' GEOGRAFICA. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' MUSICA. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' DANCE. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' TEATRO. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' CINEMA. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' FOTOGRAFIA. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' GRAFICA. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' ARCHITETTURA. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' INGEGNERIA. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' SCIENZE NATURALI. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' SCIENZE UMANE. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' SCIENZE SOCIALI. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' SCIENZE POLITICHE. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' SCIENZE ECONOMICHE. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' SCIENZE GIURIDICHE. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' SCIENZE LETTERARIE. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' SCIENZE PEDAGOGICHE. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' SCIENZE PSICOLOGICHE. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' SCIENZE SOCIOLOGICHE. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

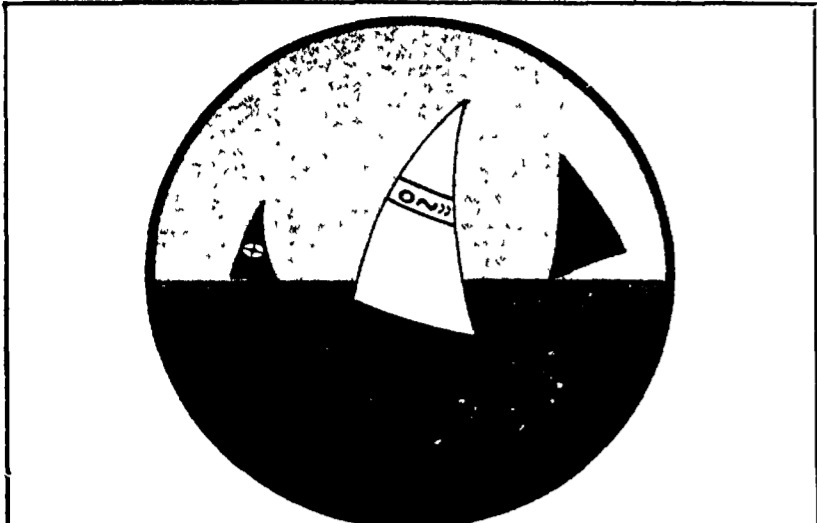
MATURITA' SCIENZE STORICHE. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' SCIENZE GEOGRAFICHE. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' SCIENZE MUSICALI. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' SCIENZE DANCE. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.

MATURITA' SCIENZE TEATRO. Scritto in italiano. O di italiano medio e moderno. Storia.



SAVIGNANO SUL RUBICONE

La Romagna non è solo mare. Il suo entroterra merita più di una visita. Savignano Ti invita a visitare la sua Accademia e la sua biblioteca con matera e di particolare valore storico. Il suo Museo d'oggi è il museo di ieri. Il 1° all'8 agosto alle sue settimane di spettacoli culturali in piazza.

GATTEO A MARE

La ridente località ideale per le vostre vacanze. Un mare limpido. Una sabbia finissima. Alberghi e pensioni di ogni categoria. Locali per divertimenti.

SAN MAURO A MARE

Non mancare al tuo appuntamento col sole e col mare in una oasi di riposo e tranquillità. Ottimi alberghi e pensioni.

Pubblicità a cura dei comuni di SAVIGNANO SUL RUBICONE - GATTEO A MARE e SAN MAURO A MARE

Advertisement for Riccione featuring illustrations of people at the beach and text: 'DOVE I GIOVANI SI INCONTRANO!', 'DOVE I BAMBINI SONO DI CASA!', 'DOVE IL MARE È PULITO!'. Includes the slogan 'arrivederci a Riccione'.

Se pensi a una vacanza veramente vacanza... Se pensi a una spiaggia veramente calda... Se pensi a colline sempre verdi... NEL TUO PENSIERO C'È UN PO' DI FANO



FANO - Folklore Arte Natura Ospitalità

18 chilometri di spiaggia - 98 Alberghi - 9 Campings - Impianti sportivi - Ritrovi caratteristici - Danzings - Cinema - Teatri - Manifestazioni artistiche - Culturali - Sportive.

Una vacanza a FANO non si dimentica

A cura de A.I. (Associazione Italiana) - Per informazioni: Azienda di Soggiorno e Turismo - FANO

Advertisement for italturist featuring an illustration of a graduation cap and books, with the text 'L'ESPERIENZA DI VIAGGIARE MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO'.

